

BILANCIO ESERCIZIO 2007



PRIVATA
Leasing



BILANCIO D'ESERCIZIO

al 31 dicembre 2007

Capitale Sociale €10.000.000 i.v.
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese
di Reggio Emilia: 01307450351

PRIVATA LEASING SPA
Via P. Castaldi da Feltre 1/a
42100 REGGIO EMILIA

Cariche Sociali al 31 dicembre 2007	pag. 3
Relazione sulla gestione	pag. 4
Schemi di bilancio	pag. 12
Nota Integrativa	pag. 15
Parte A – POLITICHE CONTABILI	pag. 16
Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	pag. 28
Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	pag. 47
Parte D – ALTRE INFORMAZIONI	pag. 53
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 67
Relazione della Società di Revisione	pag. 69

CARICHE SOCIALI**AL 31 DICEMBRE 2007****Consiglio di Amministrazione**

Presidente	Bellei Franco
Vice Presidente	Spallanzani Erminio
Amministratore Delegato	Codeluppi Giorgio
Consigliere	Spallanzani Maria Cecilia
Consigliere	Savigni Corrado

Collegio Sindacale

Presidente	Verzellesi Laura
Sindaci Effettivi	Esposito Mario
	Poli Gianna
Sindaco Supplente	Corradini Emma

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il panorama economico

I segnali di una ripresa dell'economia percepiti nei primi mesi del 2007 hanno lasciato il posto a sensazioni di rallentamento dei dati economici con conseguente ricaduta sugli investimenti delle aziende. Tanto che il sistema leasing in Italia, che finanziando gli investimenti risulta un attendibile indicatore, non ha fatto registrare incrementi, ma una crescita zero sia nel numero sia nel volume dei nuovi contratti stipulati.

Il tutto aggravato dalla crisi di liquidità che sta attanagliando il sistema e che ancora non ha prodotto tutti i suoi effetti negativi.

Se si aggiunge l'alea fiscale sugli investimenti, riveniente dalle nuove norme approvate e da quelle annunciate, il quadro in cui ha operato la società nel corso del 2007 non è stato dei più incoraggianti.

Il mercato della locazione finanziaria

I dati definitivi di mercato al 31/12/2007 forniti da Assilea, paragonati con quelli dell'esercizio precedente, evidenziano una crescita tendente a zero sia per quanto riguarda i volumi sia per i numeri delle operazioni.

Mercato del leasing	2007		2006		% Var.		
	Numeri	Importi	Numeri	Importi	Numeri	Importi	
AUTOVEICOLI	240.128	9.311.756	251.156	9.178.344	-	4,39	1,45
STRUMENTALE	177.317	13.794.245	179.170	12.789.988	-	1,03	7,85
NAUTICO	5.029	3.089.943	4.355	2.599.261	-	15,48	18,88
IMMOBILIARE	20.427	22.665.340	18.642	23.581.227	-	9,58	3,88
TOTALE	442.901	48.861.284	453.323	48.148.820	-	2,30	1,48

Importi espressi in migliaia di Euro (fonte: ASSILEA)

Il volume complessivo dei beni locati è aumentato solamente del 1,48%, attestandosi a 48,8 miliardi di Euro (lo scorso anno chiuse con un + 9,26% sul 2005), mentre il numero di operazioni ha evidenziato una riduzione del 2,30%, registrando 442.901 nuovi contratti stipulati.

Tutti i principali comparti hanno risentito della stabilità di mercato, unica eccezione l'immobiliare costruendo che ha segnato un incremento del 10,49% effetto annullato nello stesso comparto dagli immobiliari su beni già edificati che ha segnato una riduzione del 10,93%

Il mercato in cui opera la Vostra Società è tra i migliori e più competitivi a livello nazionale, sicuramente da ricondurre alla qualità dell'imprenditoria e alla ricchezza che questa genera. Il territorio raccoglie le opportunità che il mercato propone anche in una situazione di rallentamento dell'economia, merito dell'innata predisposizione imprenditoriale con caratteristiche di qualità e specializzazione, che mette le aziende al riparo dai problemi che il mercato globale sta creando a quelle imprese che hanno costruito le proprie strategie sulla sola dimensione.

Operare in un mercato eccezionale come il nostro risulta essere molto positivo per la qualità e la preparazione delle imprese, ma al tempo stesso estremamente competitivo in quanto attira tutti gli operatori del sistema.

Sviluppo e risultati dell'attività

Risultati commerciali 2007

Per quanto riguarda l'attività commerciale del 2007 sono stati stipulati 2.151 contratti (+33,19) per 209 milioni di Euro (+41,56). Il risultato raggiunto, che è il migliore dall'inizio dell'attività, viene maggiormente valorizzato in quanto realizzato in un esercizio dove il sistema è stato a crescita zero e in contesto economico non certo incoraggiante. Significativo è il numero di operazioni, che rimane il miglior veicolo promozionale della società. Le ragioni di un successo così importante sono

sostanzialmente da ricercare nella forte intonazione alla relazione con il cliente, del conseguente livello di servizio che la nostra struttura riesce a garantire sulla clientela in tutti i comparti. Si pensi al settore maggiormente penalizzato dalle nuove norme fiscali, il targato in particolare quello relativo alle autovetture, che nel sistema ha registrato una riduzione del 10%. Privata in questo competitivo settore ha segnato un incremento del 30%.

L'ammontare delle nuove domande pervenute nel corso dell'esercizio è stato di circa 400 milioni di Euro. Confrontando il dato dei volumi delle domande pervenute che poi si sono trasformate in contratti rimane evidente la forte intonazione alla prudenza adottata. Questa particolare attenzione alla qualità del credito, che negli anni ha generato un portafoglio di qualità innegabilmente buona, deve rimanere un segno distintivo della nostra società a cui pensare sia quando l'entusiasmo permea l'economia, sia in momenti come quello attuale, in cui si percepiscono segni di difficoltà.

Di seguito si rappresentano in modo grafico i risultati commerciali del 2007

Contratti stipulati – statistica per tipologia di prodotto

Tipologia di prodotto	Numero operazioni				Valori/1000			
	2007	2006	% Var.	% sul tot.	2007	2006	% Var.	% sul tot.
AUTOVEICOLI	1.461	1.176	24,23	67,92	45.834	34.079	34,49	21,91
STRUMENTALE	522	314	66,24	24,27	51.161	26.904	90,16	24,46
NAUTICO	5	4	25,00	0,23	1.117	2.131	-47,58	0,54
IMMOBILIARE	163	121	34,71	7,58	111.052	84.643	31,20	53,09
TOTALE	2.151	1.615	33,19	100,00	209.164	147.757	41,56	100,00

Importi espressi in migliaia di Euro

Come già commentato i risultati raggiunti nel corso del precedente esercizio si possono considerare veramente eccezionali, se si tiene conto che il sistema è stato a crescita zero. La crescita si è manifestata in tutti i comparti in particolare in quelli dove il servizio è ancora una componente discriminante.

A maggiore valore dei dati è il fatto che la nostra società non è operativa nelle operazioni di valore rilevante, lo dimostrano i nostri importi medi, inferiori in alcuni settori per percentuali rilevanti. Ai risultati hanno contribuito tutte le filiali della società.

Contratti stipulati – leasing immobiliare, nei rispettivi settori costruito e costruendo

Comparto Immobiliare	2007		2006	
	Numeri	Importi	Numeri	Importi
Costruito	101	46.105	78	34.518
Costruendo	62	64.947	43	50.125
TOTALE	163	111.052	121	84.643

Importi espressi in migliaia di Euro

Contratti stipulati – statistica di suddivisione per tipologia di tasso

Tassi di riferimento	Autoveicoli		Strumentale		Immobiliare		Nautico		TOTALE	
	Numeri	Importi	Numeri	Importi	Numeri	Importi	Numeri	Importi	Numeri	Importi
Tasso Fisso	560	17.430	199	13.265	26	8.664	5	1.117	790	40.476
Tasso Variabile	901	28.404	323	37.896	137	102.388			1.361	168.688
TOTALE	1461	45.834	522	51.161	163	111.052	5	1.117	2.151	209.164

Importi espressi in migliaia di Euro

La scomposizione di quanto perfezionato in corso d'anno tra tasso fisso ed indicizzato conferma la propensione della clientela a ricorrere a canoni variabili per tutti i comparti.

Contratti stipulati – statistica di suddivisione per fasce di importo

Contratti per Fasce di Importo	Autoveicoli		Strumentale		Immobiliare		Nautico		TOTALE 2007	
	Numeri	Importi	Numeri	Importi	Numeri	Importi	Numeri	Importi	Numeri	Importi
fino a 50	1.243	29.433	277	7.319					1.520	36.752
da 50 a 100	188	12.203	118	8.639	5	312			311	21.154
da 100 a 500	30	4.198	116	25.173	100	28.967	5	1.117	251	59.455
da 500 a 2500			10	7.101	52	55.315			62	62.416
oltre 2500			1	2.929	6	26.458			7	29.387
TOTALE 2007	1.461	45.834	522	51.161	163	111.052	5	1.117	2.151	209.164

Contratti per Fasce di Importo	Autoveicoli		Strumentale		Immobiliare		Nautico		TOTALE 2006	
	Numeri	Importi	Numeri	Importi	Numeri	Importi	Numeri	Importi	Numeri	Importi
fino a 50	1.051	25.009	170	4.633			1	39	1.222	29.681
da 50 a 100	110	6.939	68	4.923	4	333	1	80	183	12.275
da 100 a 500	15	2.131	69	11.894	81	23.900			165	37.925
da 500 a 2500			7	5.454	28	28.631	2	2.012	37	36.097
oltre 2500					8	31.779			8	31.779
TOTALE 2006	1.176	34.079	314	26.904	121	84.643	4	2.131	1.615	147.757

Importi espressi in migliaia di Euro

I dati evidenziano la concentrazione dell'attività commerciale nelle operazioni di importo medio/piccolo, dovuta alla dimensione della clientela tipica della società. Ciò consente un importante frazionamento del rischio.

Contratti stipulati – statistica territoriale per regione

Di seguito evidenziamo la ripartizione geografica dei contratti stipulati nel 2007. Dal momento che l'84% dei contratti viene stipulato all'interno della sola regione dell'Emilia Romagna forniamo, per quest'ultima, anche il dettaglio relativo alle province interessate:

Regione	Numeri	Importi
PIEMONTE	3	183
LIGURIA	1	1.156
LOMBARDIA	277	21.152
TRENTINO ALTO ADIGE	5	886
VENETO	92	5.878
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	11
TOSCANA	49	2.215
UMBRIA	1	12
MARCHE	1	62
LAZIO	7	281
ABRUZZO	1	127
MOLISE	1	73
CAMPANIA	3	164
PUGLIA	1	59
BASILICATA	5	99
CALABRIA	4	161
SICILIA	4	159
SARDEGNA	2	45
TOTALE ALTRE REGIONI	458	32.723

Importi espressi in migliaia di Euro

Regione Emilia Romagna	Numeri	Importi
Piacenza	50	3.989
Parma	163	19.804
Reggio Emilia	583	55.450
Modena	537	55.358
Bologna	275	30.575
Forlì	23	3.185
Rimini	16	1.554
Ravenna	31	5.045
Ferrara	15	1481
TOTALE EMILIA ROMAGNA	1.693	176.441

Contratti stipulati - statistica per canale distributivo

Canale	Valori 2007	Valori 2006	% Var.	% sul totale	Indice di fidelizzazione
Diretto	71.735	49.534	44,82	34,30	69,93%
Brokers	35.525	35.202	0,92	16,98	64,10%
Banche	101.904	63.020	61,70	48,72	42,29%
Totale	209.164	147.756	41,56	100,00	51,26%

Importi espressi in migliaia di Euro

Il dato mette in luce dove si è concentrato lo sforzo aziendale, in particolare nel canale “Banche”, ma tutti i canali hanno registrato incrementi superiori al sistema.

L’ indice di fidelizzazione è la percentuale di operazioni stipulate nel periodo in capo a controparti che al momento della stipula del nuovo contratto erano già clienti con almeno un’altra operazione. Conforta in modo altamente positivo il dato che se ne ricava, in quanto in presenza di un notevole incremento dei contratti stipulati, rimane praticamente inalterato il dato globale.

Consistenze

Il notevole incremento nei contratti stipulati impatta direttamente sull’andamento degli impieghi, infatti il dato a fine esercizio rileva impieghi (*credito residuo dei contratti a reddito e valore delle immobilizzazioni in attesa di locazione*) per un ammontare di 550 milioni di euro con un incremento del 15% rispetto a precedente esercizio.

Rimane essenzialmente stabile sulle percentuali del 2006 la composizione degli impieghi per tipologia di prodotto. Probabilmente, anche mantenendo una nuova produzione in linea con gli ultimi esercizi, si vedrà ripartire nel tempo l’incidenza del comparto immobiliare in considerazione delle durate maggiori imposte dalla nuova normativa fiscale per il settore.

Graficamente si riporta l’andamento nel tempo degli impieghi dei contratti a reddito:

Esercizio	Consuntivo Globale (000)	%	Consuntivo immobiliare		Consuntivo auto		Consuntivo beni strum.	
			Valori €000	% su tot.	Valori €000	% su tot.	Valori €000	% su tot.
1 2001	241.953		141.882	58,6	31.166	12,9	68.905	28,5
2 2002	311.794	28,9	199.427	64,0	41.145	13,2	71.222	22,8
3 2003	351.563	12,8	244.121	69,4	40.496	11,5	66.946	19,0
4 2004	390.586	11,1	291.687	74,7	41.070	10,5	57.829	14,8
5 2005	429.650	10,0	325.267	75,7	45.190	10,5	59.193	13,8
6 2006	426.951	0,6	320.824	75,1	47.493	11,1	58.634	13,7
7 2007	464.218	8,7	327.523	70,6	59.177	12,7	77.518	16,7

Cartolarizzazione crediti

Con il mese di giugno scorso, si è concluso il periodo di revolving dell’operazione di cartolarizzazione crediti performing conclusa nel mese di giugno 2005. Continua l’ottimo andamento dell’operazione in termini di qualità del portafoglio ceduto; essendo questa una operazione pubblica ci consente una ottima visibilità anche internazionale. Nel corso del corrente esercizio si cercherà di studiare un’ulteriore operazione di cartolarizzazione da attivare possibilmente entro fine esercizio. L’attuale andamento delle condizioni del mercato su ABS è molto elevato in funzione delle problematiche internazionali sulla liquidità, si spera che per la seconda parte dell’esercizio si possa verificare un miglioramento globale.

Sintesi Economica e Patrimoniale

Le seguenti tabelle espongono, in sintesi, i principali aggregati della gestione economica e patrimoniale, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006	% var
Interessi attivi	26.333.257	23.764.915	
Interessi passivi	- 16.428.991	- 15.257.815	
Risultato netto dell'attività di negoziazione	- 80.431	64.445	
Utile/perdita da cessione crediti	521.552	806.039	
MARGINE FINANZIARIO	10.345.387	9.377.584	10,32%
Ricavi (Costi) operativi al netto	- 1.051.969	- 433.695	
Svalutazione analitiche su crediti al netto	75.429	- 270.607	
MARGINE LORDO	9.368.847	8.673.282	8,02%
Costi di struttura	- 3.144.414	- 2.795.367	
MARGINE OPERATIVO CORRENTE	6.224.433	5.877.915	5,90%
Utile (perdite) delle partecipazioni	-	-	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	6.224.433	5.877.915	5,90%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	- 2.334.058	- 2.326.145	
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	3.890.375	3.551.770	9,53%

Stato Patrimoniale Attivo	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Cassa e disponibilità	38.584	136.060
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	55.900	138.338
Crediti	544.767.251	488.509.317
Attività finanziarie	28.049	
Attività materiali/immateriali	315.686	420.007
Altre attività	7.877.554	4.008.631
Totale attività	553.083.024	493.212.352

Stato Patrimoniale Passivo	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Debiti	506.958.716	452.926.709
Passività finanziarie	37.205	-
Altre passività	18.472.551	14.496.972
Trattamento di fine rapporto del personale	328.094	385.950
Capitale	10.000.000	10.000.000
Riserve	13.396.083	11.850.951
Risultato dell'esercizio	3.890.375	3.551.770
Totale passivo	553.083.024	493.212.352

Il bilancio di PRIVATA Leasing S.p.A. per l'esercizio 2007 si è concluso con crediti pari ad Euro 544.767.251 in incremento rispetto al dato dell'anno precedente.

Il Margine finanziario, in funzione dell'esposizione finanziaria e dei conseguenti oneri, ammonta ad Euro 10.345.387 (Euro 9.377.584 nel 2006) in crescita del 10,32%.

Il Margine lordo, al netto delle svalutazioni analitiche su crediti specifici, risulta pari ad Euro 9.368.847, evidenziando un incremento del 8,02% rispetto all'anno precedente.

I costi di struttura, comprendenti il costo del personale (34 unità a fine esercizio) e gli altri costi generali ammontano complessivamente ad Euro 3.144.414.

Il risultato gestionale lordo ammonta ad Euro 6.224.433, mentre il risultato netto d'esercizio, al netto delle imposte del periodo pari ad Euro 2.334.058, ammonta ad Euro 3.890.375.

Il patrimonio netto totale (sommatoria del capitale sociale, delle riserve e dell'utile d'esercizio) al 31/12/2007 si attesta ad Euro 27.286.458, rispetto ad Euro 25.402.721 di fine 2006.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio gli sforzi della società saranno indirizzati alla ristrutturazione aziendale in funzione principalmente:

- della fusione ed integrazione della M&BL prevista nel primo semestre
- dell'introduzione della nuova normativa "Basilea 2" ed a tutte le attività connesse all'ottemperamento degli obblighi del "primo e secondo pilastro".

In occasione della riorganizzazione è opportuno verificare tutti i processi aziendali e identificare le aree che, in forza della nuova struttura organizzativa, necessitano di modifiche ed interventi anche strutturali.

Rimane inalterato il concetto che per assorbire la crescita senza appesantire in proporzione la struttura e mantenendo inalterata l'efficienza si deve passare obbligatoriamente da una costante ricerca di innovazione, sia organizzativa sia tecnologica in tutti i settori. Si devono mantenere all'avanguardia i sistemi aziendali per consentire non solo di migliorare la qualità dell'operatività quotidiana, ma anche di alzare i livelli di sicurezza logica e fisica dei dati, elemento fondamentale che peraltro ci viene giustamente imposto dagli organi di controllo.

Ci sono delle mansioni che assumeranno sempre maggiore rilevanza all'interno della società, alcune inevitabilmente portano ad un incremento della struttura, altre invece possono essere delegate all'esterno, recuperando efficienza e risorse. L'area che da subito riceverà un incremento del lavoro è sicuramente il settore "riscatti" del comparto targato. Si deve cercare l'opportunità di delegare a società esterna specializzata l'intera gestione del settore. I benefici che ne deriveranno sono evidenti, risparmio di risorse ed eccellenze nel servizio, oltre ad una maggiore sicurezza nella gestione delle incombenze fiscali legate alle chiusure dei contratti relativi al targato.

Gestione finanziaria

L'elevata riduzione dei margini impone un presidio delle condizioni finanziarie elevatissimo sia nella ricerca delle migliori fonti di approvvigionamento sia nella correlazione tra impieghi e provvista.

A tal proposito l'operazione di cartolarizzazione risulta la miglior soluzione per soddisfare quanto detto. Inoltre, nel corso dell'esercizio si sono attivate operazioni di copertura tassi per ricondurre al miglior equilibrio l'impiego a tasso fisso con la relativa provvista.

Le operazioni in derivati hanno esclusivamente finalità di copertura e non espongono la società a rischi finanziari, in particolare quelli di credito in quanto le controparti sono istituzioni finanziarie di provata solidità.

Personale

Si ringrazia il personale che ha gestito il momento particolare con dedizione e professionalità. Il merito è da ricercare nella continua volontà della Direzione di mantenere un ambiente sereno, collaborativo e di responsabilità. La professionalità acquisita e l'affiatamento fanno sì che si riesca a gestire una crescita importante della società contenendo il numero di addetti. Il tutto mantenendo una qualità di servizio alla clientela eccellente e un'organizzazione interna puntuale e monitorata.

Si elencano alcuni dati medi:

L'organico della società alla fine del 2007 ammonta complessivamente a n. 35 unità compreso l'AD, l'aumento di 5 addetti si riferisce ad un inserimento di 5 unità in sostituzione di altrettante maternità. Sono 6 i dipendenti a tempo determinato.

L'età media del personale è di 38 anni con una anzianità media di 10 anni di servizio.

Notizie societarie

Sul finire dell'esercizio Privata Holding ha acquistato l'intero pacchetto azionario di Monza e Brianza Leasing SpA da banca Popolare di Intra e Banca Popolare di Monza e Brianza, entrambe del gruppo Venetobanca. M&BL è una piccola società con 6 addetti, operante principalmente in Lombardia ed in particolare in Brianza, al servizio delle banche proprietarie. Ha un portafoglio di 2.300 contratti attivi, principalmente targato, con impieghi per 61 milioni di Euro.

Il progetto è quello di unire, mediante incorporazione, la M&BL in Privata entro il primo semestre 2008. La struttura esistente diventerà così il nostro avamposto in Lombardia al servizio delle banche venditrici in forza di un accordo di collaborazione. Infatti è parte integrante dell'acquisto un rapporto di collaborazione stipulato con le banche venditrici per il collocamento dei nostri prodotti tramite le loro reti.

Al fine di affrontare l'acquisto della M&BL, oltre che per migliorare i parametri di patrimonializzazione della società verrà sottoposto all'assemblea dei soci un aumento di capitale sociale fino a 10 milioni di Euro.

Si ricorda che con l'assemblea di approvazione del presente bilancio scade il periodo di vigenza del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile, in tale occasione i soci dovranno provvedere alle nuove nomine.

Rapporti con imprese del Gruppo e Azioni proprie

I rapporti con le imprese riconducibili al gruppo di controllo sono intrattenuti a condizione di mercato e sono meglio dettagliati nel paragrafo Altre Informazioni.

Non esistono alla data di chiusura dell'esercizio azioni proprie né della controllante e neppure per interposta persona.

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Alla data odierna non si sono verificati eventi significativi tali da dover essere evidenziati nella presente Nota Integrativa.

Tutela della privacy

Ai sensi dell'Allegato B) del D. Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy), gli amministratori danno atto e confermano che la società si è adeguata alle misure minime di sicurezza previste dalla suddetta normativa.

In particolare, ai sensi del punto 26 del medesimo Allegato B), la società ha regolarmente aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza per l'anno 2008, il quale è depositato presso la sede sociale e consultabile dai soggetti autorizzati e/o dalle competenti autorità di controllo.

Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio

Signori azionisti, Vi invitiamo ad approvare la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007, proponendoVi di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 3.890.375, come segue:

Euro	194.529 a riserva legale (5%)
Euro	1.695.846 riserva straordinaria
Euro	2.000.000 quale dividendo agli azionisti in ragione di € 1 per ciascuna azione ordinaria in cui è diviso il capitale sociale.

SCHEMI DI BILANCIO
PRIVATA Leasing S.p.A.

ATTIVO	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006	variazione
10 Cassa e disponibilità	38.584	136.060	- 97.476
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	55.900	138.338	- 82.438
60 Crediti	544.767.251	488.509.317	56.257.934
70 Derivati di copertura	28.049		
100 Attività materiali	212.116	249.636	- 37.520
110 Attività immateriali	103.571	170.371	- 66.800
120 Attività fiscali	246.065	240.062	6.003
- differite	246.065	240.062	
140 Altre attività	7.631.488	3.768.568	3.862.920
Totale attività	553.083.024	493.212.352	59.842.623

PRIVATA Leasing S.p.A.

PASSIVO	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006	variazione
10 Debiti	506.958.715	452.926.709	54.032.006
30 Passività finanziarie di negoziazione	37.205	-	37.205
70 Passività fiscali	3.741.059	3.487.486	253.573
- correnti	2.075.286	2.083.973	
- differite	1.665.773	1.403.513	
90 Altre passività	14.711.494	11.009.486	3.702.008
100 Trattamento di fine rapporto del personale	328.094	385.950	- 57.856
110 Fondi per rischi e oneri	20.000		
- altri fondi	20.000		
Totale passività	525.796.567	467.809.631	57.966.936
120 Capitale	10.000.000	10.000.000	-
150 Sovrapprezzi di emissione	3.132.000	3.132.000	-
160 Riserve	10.270.720	8.718.951	1.551.769
170 Riserve da valutazione	- 6.638		
180 Risultato dell'esercizio	3.890.375	3.551.770	338.605
Totale patrimonio netto	27.286.457	25.402.721	1.890.374
Totale passività e patrimonio netto	553.083.024	493.212.352	59.857.310

PRIVATA Leasing S.p.A.

CONTO ECONOMICO		2007	2006
10	Interessi attivi e proventi assimilati	26.333.257	23.764.915
20	Interessi passivi e proventi assimilati	- 16.428.990	- 15.257.815
Margine di interesse		9.904.266	8.507.100
40	Commissioni passive	- 1.086.016	- 1.189.605
60	Risultato netto dell'attività di negoziazione	- 80.431	64.445
100	Utile/perdita da cessione o riacquisto di a) crediti	521.552	806.039
Margine di intermediazione		9.259.372	8.187.979
110	Rettifiche di valore nette per deterioramento di a) crediti	75.429	- 270.607
120	Spese amministrative - spese per il personale - altre spese amministrative	- 2.835.848 - 1.551.703 - 1.284.145	- 2.528.913 - 1.397.510 - 1.131.403
130	Rettifiche di valore nette su attività materiali	- 91.801	- 79.019
140	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	- 216.766	- 187.436
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	- 20.000	-
170	Altri oneri di gestione	- 3.531.317	- 3.224.670
180	Altri proventi di gestione	3.585.364	3.980.581
Risultato della gestione operativa		6.224.433	5.877.915
190	Utili (perdite) delle partecipazioni		
200	Utili (perdite) da cessione di investimenti		
Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte		6.224.433	5.877.915
210	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	- 2.334.058	- 2.326.145
Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte		3.890.375	3.551.770
Utile dell'esercizio		3.890.375	3.551.770

PRIVATA Leasing S.p.A.

	Esistenze al 31/12/2006	Allocazione risultato esercizio precedente		Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto al 31/12/2007
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni		
Capitale sociale	10.000.000				10.000.000
Sovraprezzi emissione	3.132.000				3.132.000
Riserva legale	1.100.862	177.589			1.278.451
Riserva straordinaria	7.375.966	1.374.181			8.750.147
Utili (perdite) portate a nuovo	- 346.005				- 346.005
Utile (perdita) di esercizio	3.551.770	- 1.551.770	- 2.000.000	3.890.375	3.890.375
Totale patrimonio netto	25.402.721	-	- 2.000.000	3.890.375	27.293.096

PRIVATA Leasing S.p.A.

A. ATTIVITÀ OPERATIVA	31 dicembre 2007
1. Gestione	4.223.944
- risultato d'esercizio (+/-)	3.890.375
- plus/minusvalenze su attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al <i>fair value</i> (-/+)	80.431
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	75.429
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	308.567
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	20.000
- premi netti non incassati (-)	
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)	
- imposte e tasse non liquidate (+)	
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (-/+)	
- altri aggiustamenti (+/-)	
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	59.123.618
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	82.438
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	
- attività finanziarie disponibili per la vendita	
- crediti verso banche: a vista	
- crediti verso banche: altri crediti	
- crediti verso clientela	55.441.453
- altre attività	3.764.602
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	57.949.731
- debiti verso banche: a vista	
- debiti verso banche: altri debiti	53.497.188
- debiti verso clientela	
- titoli in circolazione	
- passività finanziarie di negoziazione	
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	
- altre passività	3.917.725
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	3.050.057
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	
1. Liquidità generata da	-
- vendite di partecipazioni	
- dividendi incassati su partecipazioni	
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	
- vendite di attività materiali	
- vendite di attività immateriali	
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	
2. Liquidità assorbita da	-
- acquisti di partecipazioni	
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	
- acquisti di attività materiali	
- acquisti di attività immateriali	
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA	
- emissioni/acquisti di azioni proprie	
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	
- distribuzione dividendi e altre finalità	2.000.000
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	2.000.000
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	1.050.057

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	479.412
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	1.050.057
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	1.529.470

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

La Nota Integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- 1) Parte A – POLITICHE CONTABILI
- 2) Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
- 3) Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
- 4) Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

Le parti A e B sono suddivise in sezioni.

Ogni parte della Nota Integrativa contiene informazioni di natura sia qualitativa che quantitativa. Le informazioni di natura quantitativa sono costituite, di regola da voci e tabelle.

Le tabelle sono state redatte rispettando gli schemi previsti dalle disposizioni vigenti, anche quando sono avvalorate solo alcune delle voci in esse contenute.

La Nota Integrativa è redatta in unità di Euro.

Parte A - POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La società PRIVATA Leasing S.p.A. dichiara che la presente relazione al 31 dicembre 2007 è stata redatta nella piena conformità di tutti i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'*International Accounting Standard Board* e delle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee*, vigenti alla data del 31 dicembre 2007 e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura prevista dal regolamento UE n. 1606/2002.

Il bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Prospetto di variazione del Patrimonio Netto, Nota Integrativa. E' inoltre corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione.

Il bilancio al 31 Dicembre 2007 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria, il risultato economico del periodo, la variazione del patrimonio netto.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Gli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico, il Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto ed il Rendiconto Finanziario, nonché la presente Nota Integrativa sono redatti in Euro.

Si segnala che relativamente a talune tabelle di nota integrativa sono state operate delle riclassifiche dei dati riferiti all'esercizio 2006 ai fini di renderli maggiormente comparabili con quelli dell'esercizio 2007.

Il Bilancio è redatto:

- in applicazione delle disposizioni indicate nel "Provvedimento della Banca d'Italia del 14/02/2006" per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/93, emanato in conformità a quanto disposto dall'art. 9 del Decreto Legislativo n. 38 del 2005;

- nella prospettiva della continuità aziendale;
- sulla base dei principi IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea alla data di redazione del presente Bilancio;

- secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica;

- mantenendo costanti la classificazione e la presentazione da un esercizio all'altro;

- non compensando le attività, le passività, i proventi ed i costi, ad eccezione di ciò che non sia richiesto o consentito da un Principio o da una Interpretazione;

- fornendo le informazioni comparative per il periodo precedente per tutti gli importi esposti in bilancio.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si sono verificati eventi successivi alla data di riferimento del bilancio che i principi contabili richiedano di menzionare nella Nota Integrativa.

Sezione 4 - Altri aspetti

NUOVA NORMATIVA TFR

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 252/2005 ha introdotto il c.d. "riforma della previdenza complementare" i cui effetti riguardano, tra l'altro, il debito relativo al trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

La riforma in parola, che interessa in via esclusiva le quote di trattamento di fine rapporto maturande dal 1° gennaio 2007, prevede che a decorrere da tale data le stesse debbano essere destinate, a scelta del lavoratore dipendente, a forme di previdenza complementare ovvero debbano essere mantenute in azienda; in tale ultimo caso, qualora l'azienda conti almeno 50 dipendenti, le quote maturate vengono trasferite al Fondo Tesoreria Inps.

Per le aziende che redigono il bilancio in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, l'introduzione della predetta normativa comporta la necessità di definire il trattamento contabile delle:

- Quote di TFR maturate al 31.12.2006;
- Quote di TFR maturande dall'01.01.2007 destinate alla previdenza complementare;
- Quote di TFR maturande dall'01.01.2007 destinate all'INPS.

L'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio aziendale configurando, in continuità con la normativa previgente ed in applicazione dello IAS 19, un piano a benefici definiti che deve continuare ad essere valutato secondo le logiche attuariali.

L'unica variazione, rispetto al passato, è che il modello di valutazione utilizzato include le ipotesi di incremento per rivalutazione di legge previste dall'art. 2120 del Codice Civile e non quelle stimate dall'azienda. Per contro il modello continua a tenere in considerazione le usuali ipotesi demografiche e finanziarie (leggasi, a titolo esemplificativo, ipotesi attuariali relative a mortalità, invalidità, cessazione dall'azienda per dimissioni o licenziamento, richieste di anticipazioni da parte del dipendente nonché all'andamento del reale potere d'acquisto del denaro).

A.2 – PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

ATTIVO

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

Criteria di classificazione

Sono classificati in questa voce gli strumenti finanziari posseduti per essere negoziati nel breve termine, e in particolare:

- i titoli di debito, quotati e non quotati, detenuti a scopo di negoziazione;
- i titoli di capitale quotati detenuti a scopo di negoziazione;
- i titoli di capitale non quotati detenuti a scopo di negoziazione solo qualora il loro *fair value* sia determinabile in maniera attendibile;
- i titoli di debito di tipo ABS di classe "senior" o "mezzanine" emessi da SPV nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione proprie o di terzi;
- i titoli strutturati;
- le quote di O.I.C.R. (fondi comuni d'investimento e Sicav) detenuti a scopo di negoziazione;
- i contratti derivati che presentano alla data di riferimento del bilancio un *fair value* positivo, ad eccezione dei contratti designati come efficaci strumenti di copertura; se il *fair value* di un contratto derivato diventa successivamente negativo, lo stesso è contabilizzato tra le passività finanziarie di negoziazione.

Fra i contratti derivati sono compresi i contratti “impliciti” rappresentati dalla componente derivata incorporata in uno strumento finanziario primario denominato “contratto ospite” e le operazioni a termine su valute, titoli, merci e metalli preziosi. Un derivato implicito é rilevato separatamente dal contratto sottostante, sempre che lo strumento “strutturato” (contratto ospite più derivato implicito) non sia esso stesso classificato nella categoria in oggetto ovvero tra le “attività finanziarie valutate al *fair value*”, quando sono soddisfatte contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. le sue caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche dello strumento “ospite”;
2. lo strumento incorporato separato soddisfa la definizione di derivato;
3. lo strumento ibrido non é contabilizzato al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico;

La designazione di uno strumento finanziario alla categoria delle attività finanziarie detenute per la negoziazione è fatta in sede di rilevazione iniziale. Non sono ammesse riclassifiche successive.

Criteri di iscrizione

L’iscrizione iniziale delle attività finanziarie detenute per la negoziazione avviene: alla data di regolamento, per i titoli di debito, di capitale e per le quote di O.I.C.R.; alla data di sottoscrizione, per i contratti derivati.

La rilevazione iniziale delle attività finanziarie detenute per la negoziazione avviene al *fair value* e non sono oggetto di rilevazione i costi e/o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Per i contratti stipulati a condizione di mercato il *fair value* dello strumento equivale al costo sostenuto per l’acquisto.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valutate al *fair value* con imputazione a conto economico delle relative variazioni. Il *fair value* è definito dallo IAS 39 come “il corrispettivo al quale un’attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra parti consapevoli e indipendenti”. Ai fini della determinazione del *fair value* si assume:

- nel caso di strumenti finanziari scambiati in un “mercato attivo”, il relativo “prezzo di mercato”;
- nel caso di strumenti finanziari non scambiati in un “mercato attivo”, il valore risultante mediante l’utilizzo dei prezzi rilevati sui mercati *over the counter* o in alternativa ricorrendo ai modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Le attività finanziarie per le quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le modalità sopra esposte, sono mantenute al costo, ed iscritte tra le “Attività finanziarie disponibili per la vendita”.

Gli utili e le perdite realizzati con la cessione o il rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* delle attività finanziarie detenute per la negoziazione sono iscritti nella voce di conto economico “risultato netto dell’attività di negoziazione”, così come l’effetto delle valutazioni delle attività e delle passività in valuta.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari ad esse connessi o quando l’attività finanziaria è oggetto di cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i diritti contrattuali connessi alla proprietà dell’attività finanziaria stessa

Sezione 6 - Crediti – Voce 60

Criteri di classificazione

Il portafoglio dei crediti include tutti i crediti per cassa – di qualunque forma tecnica – verso banche, verso enti finanziari, verso clientela ed i beni in attesa di locazione. Tra i crediti per cassa rientrano, in particolare quelli derivanti dalle operazioni di leasing finanziario (che, conformemente allo IAS 17, vengono rilevate secondo il cosiddetto “metodo finanziario”).

Criteri di iscrizione e di cancellazione

Si definiscono Crediti e Finanziamenti (c.d. *Loans and Receivables* – L&R) le attività finanziarie non derivate, aventi pagamenti fissi o determinabili che non sono stati quotati in un mercato attivo.

Fanno eccezione le attività:

- che si intendono vendere immediatamente o a breve, che vengono classificate come possedute per la negoziazione, e quelle eventualmente iscritte al momento della rilevazione iniziale al *fair value* rilevato a conto economico;
- rilevate inizialmente come disponibili per la vendita;
- per cui il possessore può non recuperare sostanzialmente tutto l’investimento iniziale per cause diverse dal deterioramento del credito; in tal caso sono classificate come disponibili per la vendita.

I crediti sono allocati nel presente portafoglio all’atto dell’erogazione o dell’acquisto e non possono formare oggetto di successivi trasferimenti in altri portafogli né strumenti finanziari di altri portafogli sono trasferibili nel portafoglio crediti. Se oggetto di cessione a terzi (ad esempio attraverso operazioni di cartolarizzazione), i crediti sono cancellati dal bilancio soltanto se sostanzialmente tutti i rischi e i benefici (o il loro controllo effettivo) vengono trasferiti alle controparti acquirenti; altrimenti nei confronti di queste sono registrati dei debiti, di importo pari alle somme riscosse, unitamente ai costi corrispondenti e ai ricavi sugli attivi sottostanti.

Criteri di valutazione

Al momento dell’erogazione o dell’acquisto i crediti sono contabilizzati al *fair value* (che corrisponde all’importo netto erogato o al prezzo di acquisto), includendo anche eventuali costi e ricavi di transazione anticipati ed attribuibili specificamente a ciascun credito.

Successivamente, le valutazioni si basano sul principio del costo ammortizzato, sottoponendo i crediti ad una valutazione per verificare la presenza di evidenze sintomatiche dello stato di deterioramento della solvibilità dei debitori o degli emittenti. Tale processo si articola attraverso:

- 1) le valutazioni individuali, per i crediti in sofferenza, finalizzate all’individuazione dei singoli crediti deteriorati (*impaired*) ed alla determinazione delle relative perdite di valore;
- 2) le valutazioni collettive, finalizzate all’individuazione - secondo il modello delle “*incurred losses*” - dei portafogli *impaired* (deteriorati) di crediti vivi ed alla determinazione forfetaria delle perdite in essi latenti.

Per la valutazione dei crediti in sofferenza sono stati utilizzati i seguenti parametri di calcolo:

- a) previsioni di recupero effettuate dai gestori delle posizioni;
- b) tempi attesi di recupero stimati su base storico-statistica e monitorati dai gestori;

c) tassi di attualizzazione “storici”, rappresentati dai tassi contrattuali al momento della classificazione della posizione a sofferenza.

Inoltre, i crediti sono stati svalutati collettivamente assumendo, sull’ammontare dei crediti in bonis, una percentuale di sofferenze calcolate su base statistica.

Per effettuare le valutazioni collettive sui crediti in bonis si è proceduto a:

- a) stimare su base statistica la probabilità di passaggio ad incaglio/sofferenza (cosiddetti tassi di *default*) delle posizioni in bonis utilizzando le informazioni storiche relative ai crediti;
- b) determinare i tassi di perdita in caso di insolvenza, su base storico-statistica, utilizzando un archivio di posizioni in sofferenza “chiuse”;
- c) determinare i coefficienti di svalutazione per i singoli segmenti del complessivo portafoglio crediti in bonis.

Eventuali, successive riprese di valore non possono eccedere l’ammontare delle svalutazioni (individuali e collettive) in precedenza registrate.

Le citate valutazioni hanno riguardato anche i crediti oggetto di operazioni di cartolarizzazione.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

L’allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- a) gli interessi attivi dei crediti e dei titoli vengono allocati nella voce “Interessi attivi e proventi assimilati”;
- b) gli utili e perdite da cessione dei crediti e dei titoli vengono allocati nella voce “Utile/perdita da cessione o riacquisto di crediti”;
- c) le perdite da impairment e le riprese di valore dei crediti e dei titoli vengono allocate nella voce “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti”.

Sezione 7 – Derivati di copertura – Voce 70

Criteria di classificazione

Nella presente voce figurano i contratti derivati designati come efficaci strumenti di copertura che, alla data di riferimento del bilancio, presentano un *fair value* positivo.

I derivati di copertura sono finalizzati a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o un determinato gruppo di elementi, attribuibili ad un determinato rischio (ad esempio, un rialzo dei tassi di interesse) tramite gli utili rilevabili sul derivato stesso, nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

I derivati detenuti con finalità diverse da quelle di copertura sono classificati tra le “attività finanziarie detenute per la negoziazione”.

Nel momento in cui un derivato di copertura viene stipulato, la Società lo classifica in una delle seguenti tipologie di coperture:

- copertura del *fair value* di una determinata attività o passività: ha l’obiettivo di coprire l’esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio attribuibile ad un particolare rischio;

- copertura dei flussi di cassa futuri attribuibili ad una determinata attività o passività: ha l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni dei flussi finanziari futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio;
- copertura degli effetti di un investimento denominato in valuta estera: attiene alla copertura dei rischi di un investimento in un'impresa estera espresso in valuta.

Lo strumento derivato è classificato di copertura se esiste una designazione formale e documentata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se l'efficacia della copertura è verificata nel momento in cui la copertura ha inizio, prospetticamente e retrospettivamente, e durante tutta la vita della stessa.

Una copertura si considera efficace se lo strumento di copertura è in grado di generare un flusso finanziario o una variazione di *fair value* coerente con quello dello strumento coperto. Più precisamente, si ha efficacia quando le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano le variazioni dello strumento coperto, per l'elemento di rischio oggetto di copertura, in un intervallo pari a 80%-125%.

L'efficacia della copertura è valutata all'inizio della copertura e in modo continuato durante la vita della stessa e, in particolare, ad ogni chiusura di bilancio, utilizzando:

- test prospettici, che giustificano l'applicazione della contabilizzazione di copertura, in quanto dimostrano l'attesa efficacia della copertura nei periodi futuri;
- test retrospettivi, che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferisce.

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra le "attività finanziarie detenute per la negoziazione".

Le operazioni non sono, inoltre, più classificate come di copertura se:

- la copertura operata tramite il derivato cessa;
- il derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato;
- l'elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato;
- se viene revocata la definizione di copertura.

Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale dei derivati di copertura avviene alla data di stipula al *fair value*.

Criteria di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

I derivati di copertura, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati al *fair value* secondo le modalità di seguito indicate:

- nel caso di copertura di *fair value*, attraverso la rilevazione a conto economico delle variazioni di valore, riferite sia allo strumento coperto sia allo strumento di copertura, realizzandosi in tal modo una sostanziale compensazione della variazione del *fair value* dell'elemento coperto con l'opposta variazione del *fair value* dello strumento di copertura. L'eventuale differenza, che rappresenta la parziale inefficacia della copertura, ne costituisce di conseguenza l'effetto economico netto;
- nel caso di copertura dei flussi di cassa futuri, le variazioni di *fair value* del derivato sono imputate al patrimonio netto, per la quota efficace della copertura e sono rilevate a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare. Se la copertura non si dimostra efficace la variazione di *fair value* del contratto di copertura è imputata al conto economico;
- le coperture di un investimento in valuta sono contabilizzate allo stesso modo delle coperture di flussi di cassa futuri.

Per i derivati ai quali è applicata la *Fair Value Option*, la relativa valutazione avviene al *fair value* con rilevazione a conto economico delle variazioni di valore.

Non è consentito l'utilizzo di contratti interni (*internal deal*) né di strumenti finanziari diversi dai contratti derivati come strumenti di copertura.

La determinazione del *fair value* dei derivati è basata su prezzi desunti da mercati regolamentati o forniti da operatori, in base a modelli di valutazione delle opzioni (facendo ipotesi basate su condizioni di mercato ed economiche), o a modelli di attualizzazione dei flussi di cassa futuri generalmente accettati.

Criteri di cancellazione

I derivati di copertura vengono cancellati dal bilancio in caso di cessione, qualora essa abbia comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai derivati stessi. In caso di sopravvenuta inefficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra le "attività finanziarie detenute per la negoziazione".

Sezione 10 - Attività materiali – Voce 100

Definizione Attività ad uso funzionale

Criteri di classificazione

Il portafoglio delle attività materiali include sia beni di uso funzionale (immobili strumentali, impianti, macchinari, arredi ecc.) di proprietà della Società sia i beni di investimento derivanti da operazioni di locazione finanziaria ritirati a seguito di risoluzione e rientrati in possesso della Società.

Sono definite "Attività ad uso funzionale" le attività tangibili possedute per essere utilizzate ai fini dell'espletamento dell'attività sociale ed il cui utilizzo è ipotizzato su un arco temporale maggiore dell'esercizio, mentre si definiscono attività di investimento le attività possedute per riscuotere canoni di locazione e/o detenute per l'apprezzamento del capitale investito.

Criteri di iscrizione e di cancellazione

Le predette attività sono iscritte ai costi di acquisto, comprensivi degli oneri accessori ed aumentati delle spese successive sostenute per accrescerne il valore o la capacità produttiva iniziale. Esse vengono cancellate dal bilancio all'atto della loro cessione o quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche. Le spese di ristrutturazione di beni di terzi vengono capitalizzate quando si riferiscono ad attività materiali identificabili e separabili.

I beni ritirati a seguito di risoluzione, vengono iscritti in tale voce nel momento in cui la Società rientra in possesso degli stessi.

Criteri di valutazione

Tutte le attività materiali di uso funzionale e di durata limitata vengono valutate secondo il principio del costo.

Gli ammortamenti sono di durata pari alla vita utile dei beni da ammortizzare e sono basati sul metodo a quote costanti, non viene effettuato l'ammortamento anticipato.

Se ricorrono evidenze sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli, le attività materiali sono sottoposte ad *impairment test*, registrando le eventuali perdite di valore; successive riprese di valore non possono eccedere l'ammontare delle perdite da *impairment* in precedenza registrate.

Le attività materiali di investimento sono valutate al *fair value* in conformità allo IAS 40, tale valutazione è effettuata al valore di mercato determinato sulla base di perizie indipendenti.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- a) gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore e le riprese di valore vengono allocate nella voce "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali";
- b) i profitti e le perdite derivanti dalle operazioni di cessione vengono allocati nella voce "Utili/perdite da cessione di investimenti".
- c) le variazioni di *fair value* sono iscritte a conto economico nella voce risultato netto della valutazione al *fair value* delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Sezione 11 - Attività immateriali – Voce 110

Criteria di classificazione

Il portafoglio delle attività immateriali include i fattori intangibili di produzione ad utilità pluriennale, rappresentati in particolare da *software* e marchi aziendali.

Criteria di iscrizione e di cancellazione

Le predette attività sono iscritte ai costi di acquisto, comprensivi degli oneri accessori ed aumentati delle spese successive sostenute per accrescerne il valore o la capacità produttiva iniziale.

Le attività immateriali vengono cancellate dal bilancio quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche.

Criteria di valutazione

Le attività immateriali di durata limitata vengono valutate secondo il principio del costo. Gli ammortamenti sono di durata pari alla vita utile dei beni da ammortizzare e sono basati sul metodo a quote costanti. Se ricorrono evidenze sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli, le attività immateriali sono sottoposte ad *impairment test*, registrando le eventuali perdite di valore; successive riprese di valore non possono eccedere l'ammontare delle perdite da *impairment* in precedenza registrate.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- a) gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore e le riprese di valore vengono allocate nella voce "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali".

Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali – Voce 120

Criteri di classificazione

Le poste della fiscalità corrente includono eccedenze di pagamenti (attività correnti) e debiti da assolvere (passività correnti) per imposte sul reddito di competenza del periodo. Le poste della fiscalità differita rappresentano, invece, imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri in connessione con differenze temporanee deducibili (attività differite) e imposte sul reddito pagabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili (passività differite).

Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

Le attività fiscali differite formano oggetto di rilevazione, conformemente al “*balance sheet liability method*”, soltanto a condizione che vi sia piena capienza di assorbimento delle differenze temporanee deducibili da parte dei redditi imponibili futuri, mentre le passività fiscali differite sono di regola sempre contabilizzate.

Attività e passività fiscali vengono compensate nei casi previsti dalla legislazione vigente e qualora si intenda avvalersi di tale facoltà.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Attività e passività fiscali sono imputate a conto economico (nella voce “Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente”), salvo quando esse derivino da operazioni i cui effetti vanno attribuiti direttamente al patrimonio netto (nel qual caso vengono imputate al patrimonio).

Sezione 14 - Altre attività – Voce 140

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione dell’attivo alla voce 140.

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti – Voce 10

Criteri di classificazione

I debiti, includono tutte le passività finanziarie di debito, diverse dalle passività di negoziazione, che costituiscono gli strumenti tipici di raccolta della Società.

Criteri di iscrizione e di cancellazione

Al momento della loro accensione le passività finanziarie sono contabilizzate al *fair value* (che corrisponde al valore dei fondi raccolti), includendo anche eventuali costi e ricavi di transazione anticipati ed attribuibili specificamente a ciascuna passività.

Le predette passività finanziarie vengono iscritte secondo il principio della “data di regolamento” e non possono formare oggetto di successivi trasferimenti nel portafoglio delle passività di negoziazione.

Gli interessi vengono computati in base al loro tasso interno di rendimento.

Criteri di valutazione

Successivamente all’iscrizione iniziale le valutazioni si basano sul principio del costo ammortizzato.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali vengono allocate nella voce "Interessi passivi e oneri assimilati".

Sezione 5 – Derivati di copertura – Voce 50

Si rimanda alla voce 7 dell'attivo

Sezione 9 - Altre passività – Voce 90

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione del passivo alla voce 90.

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

Si rammenta che, secondo l'IFRIC, il T.F.R. è assimilabile ad un "beneficio successivo al rapporto di lavoro" (*post employment-benefit*) del tipo "Prestazioni Definite" (*defined-benefit plan*) per il quale è previsto, in base allo IAS 19, che il suo valore venga determinato mediante metodologie di tipo attuariale. Conseguentemente, la valutazione di fine esercizio della posta in esame é effettuata da un attuario indipendente in base al metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (*Projected Unit Credit Method*). Tale metodo prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche, statistiche e probabilistiche, nonché in virtù dell'adozione di opportune basi tecniche demografiche. Esso consente di calcolare il T.F.R. maturato ad una certa data in senso attuariale, distribuendo l'onere per tutti gli anni di stimata permanenza residua dei lavoratori in essere, e non più come onere da liquidare nel caso in cui l'azienda cessi la propria attività alla data di bilancio.

Si precisa che la Finanziaria 2007 (L. 27 dicembre 2006 n. 296) ha anticipato al 1° gennaio 2007 l'entrata in vigore della normativa sui fondi pensione (D. Lgs. n. 252/2005) e integrato le disposizioni sul TFR in essa contenute. Per effetto della nuova normativa i futuri accantonamenti di T.F.R. confluiranno a fondi pensione esterni alla Società, a meno che il dipendente non vi si opponga, chiedendo che il T.F.R. continui a maturare presso l'azienda. Peraltro, con decorrenza dal 1° gennaio 2007 e per tutti i dipendenti che avranno deciso di mantenere il T.F.R. in azienda, viene previsto l'obbligo per le aziende con almeno cinquanta addetti di versare il T.F.R. maturato dalla data suddetta ad un fondo gestito dall'INPS di nuova istituzione. In base allo IAS 19, il T.F.R. versato al fondo INPS si configura, al pari della quota versata ad un fondo pensione esterno, come un piano a contribuzione definita. La trasformazione del piano T.F.R. dà origine, per le azienda sopra i 50 dipendenti, ad un evento straordinario (c.d. "*curtailment*") che è stato rilevato a conto economico per un effetto positivo di Euro 43.413.

Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri – Voce 110

Criteria di classificazione

I fondi per rischi e oneri esprimono passività certe o probabili, di cui sia incerto l'ammontare o il tempo dell'assolvimento.

Criteria di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

Quando il momento dell'assolvimento di una determinata passività è previsto oltre 12 mesi dalla data di rilevazione, il relativo fondo viene registrato a valori attuali.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- gli accantonamenti a fronte dei fondi per rischi e oneri vengono allocati nella voce "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri";
- gli accantonamenti a fronte del TFR, dei premi di anzianità e del trattamento pensionistico integrativo vengono allocati nella voce "Spese amministrative spese per il personale";
- gli utili o le perdite attuariali vengono allocate a "Conto Economico".

CONTO ECONOMICO

RICAVI

I ricavi sono flussi lordi di benefici economici derivanti dallo svolgimento dell'attività ordinaria dell'impresa, quando tali flussi determinano incrementi del patrimonio netto diversi dagli incrementi derivanti dall'apporto degli azionisti.

Criteria di iscrizione

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati in contabilità quando possono essere attendibilmente stimati.

Il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato;
- è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno alla Società;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
- i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere attendibilmente calcolati.

I ricavi iscritti a fronte della prestazione di servizi sono iscritti coerentemente alla fase di completamento dell'operazione.

I ricavi sono rilevati solo quando è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dalla Società. Tuttavia quando la recuperabilità di un valore, già compreso nei ricavi, è connotata da incertezza, il valore non recuperabile, o il valore il cui recupero non è più probabile, è rilevato come costo piuttosto che come rettifica del ricavo originariamente rilevato.

I pagamenti minimi spettanti relativi ai leasing finanziari, sono suddivisi tra proventi finanziari e riduzione del residuo credito. I proventi finanziari sono ripartiti lungo la durata di contratto di leasing in modo da ottenere un tasso di interesse costante sull'attività residua.

COSTI

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti. I costi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari, valutati al costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto

economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo per la definizione del quale si rinvia al paragrafo “Crediti e finanziamenti”.

Le perdite di valore sono iscritte a conto economico nell’esercizio in cui sono rilevate.

I pagamenti minimi dovuti relativi ai leasing finanziari sono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I costi finanziari sono ripartiti lungo la durata del contratto di leasing in modo da ottenere un tasso di interesse costante sulla passività residua.

Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
a) Cassa	38.584	136.060
b) Depositi liberi presso Banche Centrali		
Totale	38.584	136.060

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti.

Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

2.1 Attività finanziarie diverse dagli strumenti finanziari derivati

La società non ha attività finanziarie diverse dagli strumenti finanziari classificate nel portafoglio di negoziazione.

2.2 Strumenti finanziari derivati

	Titoli di interesse	Valute	Titoli di capitale	Altro	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Quotati						
Totale						
2. Non quotati						
- Contratti a termine						
-Fra						
-Swap	55.900				55.900	138.338
-Opzioni						
-Altri						
Totale	55.900				55.900	138.338
Totale	55.900				55.900	138.338

Il saldo della presente voce è pari a Euro 55.900 contro Euro 138.338 dello stesso periodo dell'anno precedente e la variazione è dovuta all'avvicinarsi della scadenza delle operazioni.

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
2. Titoli di capitale				
a) Banche				
b) Enti Finanziari				
c) Altri emittenti				
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
5. Altre attività				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
6. Attività cedute non cancellate				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
7. Attività deteriorate				
a) Banche				
b) Enti Finanziari				
c) Altri emittenti				
8. STRUMENTI DERIVATI				
a) Banche		55.900		138.338
b) Enti Finanziari				
c) Altri emittenti				
Totale		55.900		138.338

2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Altre attività	Attività deteriorate	Strumenti finanziari derivati	Totale
A. Esistenze iniziali							138.338	138.338
B. Aumenti								
B.1 Acquisti								
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>								
B.3 Altre variazioni								
C. Diminuzioni								
C.1 Vendite								
C.2 Rimborsi								
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>							82.439	82.439
C.4 Altre variazioni								
D. Rimanenze finali							55.900	55.900

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

6.1 Crediti verso banche

Ammontano al 31/12/2007 a Euro 1.257.308 contro Euro 440.828 dello stesso periodo dell'anno precedente.

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Depositi e conti correnti	1.253.932	437.787
2. Pronti contro termine attivi		
3. Finanziamenti	3.376	3.041
3.1 da leasing finanziario		
3.2 da attività di factoring		
3.3 altri finanziamenti	3.376	3.041
4. Titoli di debito		
5. Altre attività		
6. Attività cedute non cancellate		
6.1 rilevate per intero		
6.2 rilevate parzialmente		
7. Attività deteriorate		
7.1 da leasing finanziario		
7.2 da attività di factoring		
7.3 altri finanziamenti		
Totale (valore di bilancio)	1.257.308	440.828
Totale (fair value)	1.257.308	440.828

6.3 Crediti verso enti finanziari

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Pronti contro termine attivi		
2. Finanziamenti	4.275.254	4.516.602
2.1 da leasing finanziario		
2.2 da attività di factoring		
2.3 altri finanziamenti	4.275.254	4.516.602
3. Titoli		
4. Altre attività		
5. Attività cedute non cancellate		
5.1 rilevate per intero		
5.2 rilevate parzialmente		
6. Attività deteriorate		
6.1 da leasing finanziario		
6.2 da attività di factoring		
6.3 altri finanziamenti		
Totale (valore di bilancio)	4.275.254	4.516.602
Totale (fair value)	4.275.254	4.516.602

Nei “Crediti verso enti finanziari” che ammontano a Euro 4.275.254 contro Euro 4.516.602 dello stesso periodo dell’anno precedente, sono classificati crediti relativi a Tricolore Funding, veicolo della cartolarizzazione effettuata da Privata Leasing nel 2005, dei quali le voci principali sono:

- euro 2.153.629 relativi ad un finanziamento concesso da Privata Leasing a Tricolore Funding con scadenza luglio 2020
- euro 1.532.061 di ratei attivi relativi a commissioni di servicing pagate da Tricolore Funding a Privata Leasing

6.5 Crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Leasing finanziario	306.289.861	217.358.173
1.1 Crediti per beni concessi in leasing finanziario	242.665.532	170.323.437
1.2 Crediti per contratti in attesa di locazione fin.	63.624.329	47.034.736
2. Factoring		
3. Crediti al consumo		
4. Carte di credito		
5. Altri finanziamenti		
6. Titoli		
7. Altre attività		
8. Attività cedute non cancellate	226.447.278	260.384.135
8.1 rilevate per intero	226.447.278	260.384.135
8.2 rilevate parzialmente		
9. Attività deteriorate	6.497.550	5.809.579
- Leasing finanziario	6.497.550	5.809.579
- Factoring		
- Credito al consumo		
- Altri finanziamenti		
Totale (valore di bilancio)	539.234.689	483.551.887
Totale (fair value)	539.234.689	483.551.887

I crediti verso la clientela ammontano a Euro 538.524.007 contro Euro 483.551.887 dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il saldo è composto da Euro 242.665.535 (170.323.437 al 31/12/06) riferibili a crediti per beni concessi in leasing finanziario, da Euro 63.624.329 al netto di Euro 18.803.740 per maxi-canoni alla stipula (47.034.736 netti al 31/12/06), riferibili a crediti per contratti in attesa di locazione finanziaria.

Nella sottovoce "attività cedute non cancellate" pari a Euro 226.447.278 (260.384.135 al 31/12/2006) figura il valore dell'outstanding principal dei crediti ceduti

Le attività deteriorate hanno un valore netto di bilancio pari a 6.497.550 (5.809.579 al 31/12/2006).

Le informazioni aggiuntive richieste dallo IAS 17 parr. 47 e 65 in merito all'attività di locazione finanziaria sono fornite nella parte D – "Altre Informazioni" della presente Nota Integrativa.

6.7 Attività Garantite

	Totale 31/12/2007			Totale 31/12/2006		
	Crediti verso banche	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso clientela	Crediti verso banche	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso clientela
1. Attività in bonis garantite da:						
- beni in leasing finanziario			532.737.139			477.742.308
- crediti verso debitori ceduti						
- garanzie personali			321.768.834			290.806.389
2. Attività deteriorate garantite da:						
- beni in leasing finanziario			6.497.550			5.809.579
- crediti verso debitori ceduti						
- garanzie personali			6.106.527			5.815.632

Nella presente tabella sono state indicate, al loro valore nominale, le garanzie personali ricevute da banche e privati a supporto di operazioni di locazione finanziaria, fino a concorrenza del relativo credito. Tutte le operazioni sono comunque allocate tra le attività garantite da beni in leasing finanziario.

Sezione 7 – Derivati di copertura – Voce 70

7.1 Derivati di copertura - strumenti di copertura distinti per tipologia di contratto

	Tassi di interesse	Valute	Titoli di capitale	Altro	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Quotati						
Totale						
2. Non quotati						
- Contratti a termine						
-Fra						
-Swap	28.049				28.049	
-Opzioni						
-Altri						
Totale	28.049				28.049	
Totale	28.049				28.049	

7.2 Derivati di copertura - portafogli coperti e tipologia di copertura

Operazioni / Tipo di copertura	Fair Value					Flussi Finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita								
2. Crediti verso banche								
3. Crediti verso enti finanziari								
4. Crediti verso clientela								
5. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza								
6. Portafoglio								
Totale Attività								
1. Debiti								28.049
2. Titoli in circolazione								
3. Portafoglio								
Totale Passività								28.049

Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”

Voci/Valutazione	Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà	212.116		249.636	
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	2.533		4.499	
d) strumentali	209.583		245.137	
e) altri				
1.2 acquisite in locazione finanziaria				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
Totale 1	212.116		249.636	
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati				
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
2.3 altri beni				
Totale 2				
3. Attività detenute a scopo di investimento				
a) terreni				
b) fabbricati				
Totale 3				
Totale (1 + 2 +3)	212.116		249.636	

Le variazioni significative alle attività occorse durante l’esercizio sono relative alla voci “strumentali” e “altri” e sono dovute alle quote di ammortamento di competenza

Le attività materiali sono state rettificate mediante ammortamenti a quote costanti, come meglio descritto nella parte A della presente nota integrativa, in funzione della residua vita utile che per i per i beni mobili pari a 12%, per le macchine ufficio pari a 20%, per gli automezzi pari al 25%.

10.2 Attività materiali: variazione annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali			4.499	245.137		249.636
B. Aumenti			4.153	50.128		54.281
B.1 Acquisti			4.153	50.128		54.281
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni						
C. Diminuzioni			6.120	85.681		91.801
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti			6.120	85.681		91.801
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali			2.532	209.584		212.116

Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110

11. Composizione della voce 110 “Attività immateriali”

	Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali				
2.1 di proprietà	103.571		170.371	
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività	103.571		170.371	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	103.571		170.371	
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	103.571		170.371	

Le attività immateriali sono costituite dal software e sono rettificare in base alla stima della miglior vita utile dell’immobilizzazione, così come meglio indicato nella parte A della presente nota

integrativa. I criteri adottati sia per le capitalizzazioni che per le relative rettifiche sono condivisi dal Collegio Sindacale.

Le licenze software sono ammortizzate a quote costanti utilizzando l'aliquota del 33% per quelle acquisite prima del 01/01/2007, mentre quelle successive sono ammortizzate in due anni.

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	170.371
B. Aumenti	133.966
B.1 Acquisti	133.966
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:	
a) patrimonio netto	
b) conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	200.766
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	200.766
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	
a) patrimonio netto	
b) conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	
a) patrimonio netto	
b) conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	103.571

Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali : correnti e anticipate"

	31/12/2007	31/12/2006
Crediti verso l'Erario per imposte correnti		
Crediti verso l'Erario per ritenute d'acconto		
Crediti verso l'Erario per imposte anticipate	246.065	240.062
Totale	246.065	240.062

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

	31/12/2007	31/12/2006
Debiti verso l'Erario per imposte correnti	2.075.286	2.083.973
Debiti verso l'Erario per imposte differite	1.665.773	1.403.513
Totale	3.741.059	3.487.486

12.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31/12/2007
1. Esistenze iniziali	240.062
2. Aumenti	69.663
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	
a) relative a precedenti esercizi	
b) dovute a mutamento di criteri contabili	
c) riprese di valore	
d) altre	69.663
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	
2.3. Altri aumenti	
3. Diminuzioni	66.178
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	
a) rigiri	66.178
b) svalutazioni per sopravvenuta recuperabilità	
c) dovute al mutamento di criteri contabili	
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	
3.3 Altre diminuzioni	
4. Importo finale	243.547

12.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31/12/2007
1. Esistenze iniziali	1.403.513
2. Aumenti	272.269
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	
a) relative a precedenti esercizi	
b) dovute a mutamento di criteri contabili	
c) altre	272.269
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	
2.3. Altri aumenti	
3. Diminuzioni	10.009
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	
a) rigiri	
b) dovute a mutamento di criteri contabili	
c) altre	
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	10.009
3.3 Altre diminuzioni	
4. Importo finale	1.665.773

12.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	31/12/2007
1. Esistenze iniziali	0
2. Aumenti	2.518
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	
a) relative a precedenti esercizi	
b) dovute a mutamento di criteri contabili	
c) altre	2.518
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	
2.3. Altri aumenti	
3. Diminuzioni	0
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	
a) rigiri	
b) svalutazioni per sopravvenuta recuperabilità	
c) dovute al mutamento di criteri contabili	
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	
3.3 Altre diminuzioni	
4. Importo finale	2.518

Sezione 14 - Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
IVA	1.578.239	1.618.079
Erario	2.257.722	1.785.353
Enti previdenziali	-	802
Crediti verso fornitori leasing per anticipi	3.247.826	236.737
Altri fornitori	6.799	3.096
Altre attività	506.883	82.543
Risconti attivi	34.020	41.959
Totale	7.631.488	3.768.568

I crediti verso l'Erario ammontano a Euro 3.835.961 (Euro 3.403.432 al 31/12/2006) e sono determinati da Euro 1.578.239 (Euro 1.618.079 al 31/12/2006) per IVA e Euro 2.257.722 (Euro 1.785.353 al 31/12/2006) così suddivisi: Euro 109.213 per Irpef, Euro 2.001 per ritenute d'acconto, Euro 1.425 quale imposta sostitutiva sul Tfr, acconti d'imposta per Euro 2.078.987 e Euro 66.096 come altri crediti.

PASSIVO

Sezione I - Debiti – Voce 10

1.1 Debiti verso banche

Voci	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Pronti contro termine	-	-
2. Finanziamenti	107.711.603	60.238.765
3. Altri debiti	189.123.144	149.046.104
Totale	296.834.747	209.284.869
<i>Totale (Fair value)</i>	<i>296.834.747</i>	<i>209.284.869</i>

La voce “Altri debiti” è costituita dai debiti a vista esistenti alla data di bilancio nei confronti degli enti creditizi con cui sono intrattenuti rapporti di c/c.

1.2 Debiti verso enti finanziari

Voci	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti		
3. Altri debiti	209.561.846	243.614.535
Totale	209.561.846	243.614.535
<i>Fair value</i>	<i>209.561.846</i>	<i>243.614.535</i>

La composizione della voce è la seguente:

Voci	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Debiti verso Spv	207.834.273	239.906.549
Incassi cartolarizzazione	115.524	2.568.406
Ratei passivi oneri di cessione	1.612.049	1.139.581
Totale	209.561.846	243.614.535
<i>Fair value</i>	<i>209.561.846</i>	<i>243.614.535</i>

1.3 Debiti verso clientela

Voci	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti		
3. Altri debiti	562.122	27.304
Totale	562.122	27.304
<i>Fair value</i>	<i>562.122</i>	<i>27.304</i>

Sezione 5 – Derivati di copertura – Voce 50

5.1 Derivati di copertura - strumenti di copertura distinti per tipologia di contratto

	Tassi di interesse	Valute	Titoli di capitale	Altro	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Quotati						
Totale						
2. Non quotati						
- Contratti a termine						
-Fra						
-Swap	37.205				37.205	
-Opzioni						
-Altri						
Totale	37.205				37.205	
Totale	37.205				37.205	

5.2 Derivati di copertura - portafogli coperti e tipologia di copertura

Operazioni / Tipo di copertura	Fair Value					Flussi Finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita								
2. Crediti verso banche								
3. Crediti verso enti finanziari								
4. Crediti verso clientela								
5. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza								
6. Portafoglio								
Totale Attività								
1. Debiti verso banche								37.205
2. Debiti verso enti finanziari								
3. Debiti verso clientela								
4. Titoli in circolazione								
5. Portafoglio								
Totale Passività								37.205

Sezione 7 - Passività fiscale – Voce 70

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Imposte correnti	2.075.285	2.083.973
- IRES	1.740.687	1.765.289
- IRAP	334.598	318.684
Imposte differite	1.665.773	1.403.513
Totale	3.741.059	3.487.486

Sezione 9 - Altre passività – Voce 90
9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Fatture da ricevere leasing	5.895.249	561.532
Fatture da ricevere diverse	86.302	111.813
Debiti v/fornitori diversi	153.369	138.621
Debiti v/fornitori leasing	7.926.677	9.640.193
Debiti v/erario ritenute d'acconto	107.840	94.549
Debiti per contributi previdenziali e assistenziali	90.404	73.425
Altre	451.653	389.353
Totale	14.711.494	11.009.486

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100
10.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazione annue

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
A. Esistenze iniziali	385.950	360.308
B. Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	70.222	44.401
B.2 Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate	128.078	18.760
C.2 Altre variazioni in diminuzione		
D. Esistenze finali	328.094	385.949

Il valore attuale delle obbligazioni definite alla data del 31 dicembre 2007 ammonta a Euro 373.751. Il differenziale rispetto alla passività nei confronti dei dipendenti, iscritta nel presente bilancio per Euro 328.094, è attribuibile a utili e perdite attuariali per Euro 45.657

La società ha assegnato ad uno studio attuariale indipendente l'incarico di determinare la valutazione del TFR al 31 dicembre 2004, 2005, 2006 e 2007, in base alle seguenti ipotesi finanziarie e demografiche:

- mortalità;
- cessazione dall'azienda (dimissioni o licenziamento);
- richieste di anticipazioni;
- carriera economica futura dei lavoratori (comprese le ipotesi sulle promozioni a categorie superiori);
- andamento del reale potere di acquisto del denaro;
- successione dei tassi di investimento delle somme disponibili.

Inoltre:

- è stata considerata la situazione del funzionamento aziendale senza sostanziali mutamenti di direzione e gestione aziendale;
- le stime effettuate prescindono da eventi, fatti, orientamenti, sia di tipo quantitativo/qualitativo che di tipo normativo/giurisprudenziale imprevedibili e/o non desumibili dalle informazioni pubblicamente disponibili.

L'analisi condotta ha determinato un adeguamento del citato fondo come sopra indicato.

Sezione 11 – Fondo per rischi e oneri – Voce 110

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
3. Altri fondi per rischi e oneri		
- Fondo accantonamento penali fiscali	20.000	
Totale	20.000	

Sezione 12 - Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170

12.1 “Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie	Importo
1 Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	10.000.000
1.2 Azioni proprie	

Il capitale sociale ammonta ad Euro 10.000.000, interamente sottoscritto e versato, e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Il capitale sociale risulta composto da n. 2.000.000 di azioni ordinarie da nominali Euro 5,00 cadauna e sottoscritto come segue:

Privata Holding S.p.A.	89,10%
Banca Popolare Emilia Romagna Scarl	10,00%
Fiduciaria Emiliana S.p.A.	0,90%

12.4 Composizione della voce 150 " Sovrapprezzi di emissione"

Tipologie	Importo
1. Sovrapprezzi di emissione	
1.1 Azioni ordinarie	3.132.000
1.2 Altre Azioni	

I sovrapprezzi di emissione ammontano ad Euro 3.132.000, non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio, e si riferiscono a sovrapprezzi di emissione versati in sede di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale avvenuto nel 2001.

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

	Legale	Straordinaria	Riserva FTA	Altre	utile (perdita) 2006	utile (perdita) 2007	Totale
A. Esistenze iniziali	1.100.862	7.375.966	588.128	-346.005	3.551.770		11.169.859
B. Aumenti							
B.1 Attribuzioni di utili	177.589	1.374.181			-1.551.770	3.890.375	3.890.375
B.2 Altre variazioni							
C. Diminuzioni							
C.1 Utilizzi							
- copertura perdite							
- distribuzione					-2.000.000		-2.000.000
- trasferimento a capitale							
C.2 Altre variazioni							
D. Rimanenze finali	1.278.451	8.750.147	588.128	-346.005	0	6.393.116	13.060.234

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura flussi finanziari	Leggi speciali di Rivalutazione	altre	Totale
A. Esistenze iniziali							
B. Aumenti							
B.1 Variazione positive di fair value							
B.2 Altre variazioni							
C. Diminuzioni							
C.1 Variazione negative di fair value				-6.638			-6.638
C.2 Altre variazioni							
D. Rimanenze finali				-6.638			-6.638

L'importo pari a Euro 6.638 è la riserva da valutazione relativa ai contratti derivati di copertura.

PATRIMONIO NETTO

Composizione del Patrimonio netto secondo l'origine

	Situazione al 31/12/2006	variazioni in aumento	variazione in diminuzione	Situazione al 31/12/2007
A. CAPITALE SOCIALE				
- Capitale Sociale	10.000.000			10.000.000
B. RISERVE DI CAPITALE				
- Sovrapprezzi di emissione	3.132.000			3.132.000
C. RISERVE DI UTILI				
- Riserva Legale	1.100.862	177.589		1.278.451
- Riserva Straordinaria	7.375.965	1.374.181		8.750.146
- Utile 2006	3.551.770		-3.551.770	0
- Utile 2007		3.890.375		3.890.375
D. RISERVE DI ALTRA NATURA				
- Altre Riserve	-346.005			-346.005
- Riserve da valutazione		-6.638		-6.638
- Riserva FTA	588.128			588.128
Totale	25.402.720	5.435.507	-3.551.770	27.286.457

Riserva legale

La riserva legale ammonta ad Euro 1.278.451, rispetto ad Euro 1.100.862 del precedente esercizio. L'incremento di Euro 177.589 è stato deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 08 maggio 2007 a seguito di destinazione dell'utile di esercizio 2006.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria ammonta ad Euro 8.750.146, rispetto ad Euro 7.375.965 del precedente esercizio. L'incremento di Euro 1.374.181 è stato deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 08 maggio 2007 a seguito di destinazione dell'utile di esercizio 2006.

Altre riserve

Nelle altre riserve è confluito l'importo di Euro 346.005 determinato dall'impatto generato dalla conversione IAS sui saldi di conto economico al 31 dicembre 2005.

Riserva FTA/IAS

La riserva FTA ammonta ad Euro 588.128 ed è stata costituita in sede di transizione agli IAS/IFRS.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 7-bis) del codice civile si riporta, di seguito, il prospetto nel quale per ogni voce di patrimonio netto viene riportata la relativa origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità:

	Valore al 31 dicembre 2007	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi negli ultimi 3 esercizi
A. Capitale sociale	10.000.000			
B. Riserve				
- Sovrapprezzi di emissione	3.132.000	A,B	3.132.000	
- Riserva Legale	1.278.451	B		
- Riserva Straordinaria	8.750.147	A,B,C	8.750.147	
- Riserva da valutazione	-6.638			
- Riserva FTA	588.128			
- Altre Riserve	-346.005			
Totale	23.396.084			0

Legenda

A= per aumento di capitale; B= per copertura perdite; C= per distribuzione ai soci

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 “ Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altro	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti						
5.1 Crediti verso banche		7.411			7.411	1.365
5.2 Crediti verso enti finanziari		20.063			20.063	19.076
5.3. Crediti verso clientela		26.230.220		75.563	26.305.783	23.744.474
6. Altre attività						
7. Derivati di copertura						
Totale		26.257.694		75.563	26.333.257	23.764.915

1.3 Composizione della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Debiti verso banche	6.002.804			6.002.804	5.778.874
2. Debiti verso enti finanziari			10.423.336	10.423.336	9.423.824
3. Debiti verso clientela					
4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
7. Altre passività	1.410		1.440	2.850	55.117
8. Derivati di copertura					
Totale	6.004.215		10.424.776	16.428.990	15.257.815

Sezione 2- Commissioni – Voce 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 “Commissioni attive”

Voce non presente

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

Dettaglio/settori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Garanzie ricevute		
2. Distribuzione di servizi da terzi		
3. Servizi di incasso e pagamento	170.507	150.078
4. Altre commissioni :		
- provvigioni varie	915.509	1.039.527
- servizi diversi ricevuti da banche		
- altri		
Totale	1.086.016	1.189.605

Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 60

4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziamento (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziamento (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre					
2. Passività finanziarie					
2.1 Titoli in circolazione					
2.2 Altre passività					
3. Strumenti derivati			80.431		80.431
Totale			80.431		80.431

Sezione 8 - Utile/Perdita da cessione o riacquisto – Voce 100

8.1 Composizione della voce 100 "Utile (perdita) da cessione o riacquisto"

Voci/Componenti reddituali	Totale 31/12/2007			Totale 31/12/2006		
	utili	perdite	risultato netto	utili	perdite	risultato netto
1. Attività finanziarie						
1.1 Crediti	521.552		521.552	806.039		806.039
1.2 Attività disponibili per la vendita						
1.3 Attività finanziarie detenute sino a scadenza						
1.4 Altre attività finanziarie						
Totale (1)	521.552		521.552	806.039		806.039
2. Passività finanziarie						
2.1 Debiti						
2.2 Titoli in circolazione						
2.3 Altre passività finanziarie						
Totale (2)						
Totale (1+2)	521.552		521.552	806.039		806.039

Sezione 9 – Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti – Voce 110
9.1 Composizione della voce 110.a “Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti”

Voci / Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
	Specifiche	Di portafoglio	Specifiche	Di portafoglio		
1. Crediti verso banche						
- per leasing						
- per factoring						
- garanzie e impegni						
- altri crediti						
2. Crediti verso enti finanziari						
- per leasing						
- per factoring						
- garanzie e impegni						
- altri crediti						
3. Crediti verso clientela				75.429	-75.429	270.607
- per leasing				75.429	-75.429	270.607
- per factoring						
- per credito al consumo						
- garanzie e impegni						
- altri crediti						
Totale				75.429	-75.429	270.607

Sezione 10 - Spese amministrative – Voce 120
10.1 Composizione della voce 120.a “Spese per il personale”

Voci/settori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1) Personale dipendente	1.401.443	1.245.940
a) salari e stipendi	1.020.646	892.358
b) oneri sociali	302.119	264.327
c) indennità di fine rapporto		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	33.050	62.263
g) altre spese	45.628	26.993
2) Altro personale	150.260	151.570
3) Amministratori		
Totale	1.551.703	1.397.510

Il personale dipendente in forza alla Società è il seguente:

	2007	2006
Impiegati	34	29
Totale	34	29

10.2 Composizione della voce 120.b "Altre spese amministrative"

Voci/settori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Spese telefoniche postali e trasmissione dati	111.688	96.351
Spese manutenzione di mobili e immobili	104.564	87.082
Fitti passivi su immobili	144.795	142.515
Spese di trasporto	13.296	10.018
Compensi a professionisti e consulenze diverse	266.012	210.671
Spese notarili	10.638	7.356
Spese per la fornitura di materiale vario uso ufficio	47.171	40.881
Spese energia elettrica riscaldamento e acqua	35.470	44.805
Spese pubblicità	44.480	19.391
Spese legali per recupero crediti	81.210	102.864
Premi assicurativi	32.000	39.602
Spese per informazioni e visure	101.182	71.292
Sindaci	35.380	35.140
Contributi associativi	19.161	18.900
Altre spese	237.098	204.535
Totale	1.284.145	1.131.403

Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
1. Attività ad uso funzionale	91.801			91.801
1.1 di proprietà	91.801			91.801
a) mobili	6.120			6.120
b) macchine ufficio	25.453			25.453
c) autovetture	60.228			60.228
d) impianti filiali				
e) impianti sede				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività detenute a scopo di investimento				
Totale	91.801			91.801

Sezione 12 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali – Voce 140

12.1 Composizione della voce 140 “Rettifiche di valore nette su attività immateriali”

Voci/ Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	216.766			216.766
2.1 di proprietà	216.766			216.766
2.2 acquisite in leasing finanziario				
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	216.766			216.766

Sezione 14 –Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Altri fondi per rischi e oneri		
- Accantonamento penali fiscali	20.000	
Totale	20.000	

Sezione 15 - Altri oneri – voce 170

15.1 Composizione della voce 170 “Altri oneri di gestione”

Voci	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Spese istruttoria	269.674	180.184
Imposta di bollo virtuale su contratti	59.617	20.010
Assicurazioni	1.869.432	1.733.814
Spese gestione contratti da recuperare	1.016.431	934.560
Altri oneri di gestione	316.163	356.102
Totale	3.531.317	3.224.670

Sezione 16 – Altri proventi di gestione – voce 180

16.1 Composizione della voce 180 “Altri proventi di gestione”

Voci	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Recupero spese istruttoria	457.780	317.945
Recupero spese di incasso	223.535	193.911
Recupero spese insoluti	16.947	19.791
Recupero spese assicurazione	1.622.232	1.466.115
Recupero spese legali e riscossione	10.515	3.721
Recupero spese passaggi di proprietà	33.058	38.070
Recupero spese invio comunicazioni	39.110	37.830
Recupero spese subentro	37.624	29.577
Recupero spese modifiche gestione contratti	27.109	15.265
Recupero spese imposta registro contratti	564.950	627.445
Recupero spese varie	552.503	386.317
Proventi diversi		844.594
Totale	3.585.364	3.980.581

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 210

19.1 Composizione della voce 210 “Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Imposte correnti (-)	2.075.285	2.083.973
- IRES	1.740.687	1.765.289
- IRAP	334.598	318.684
Imposte differite	202.437	242.172
Imposte anticipate	56.336	-
Totale	2.334.058	2.326.145

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

A. LEASING FINANZIARIO

A.1 Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti

L'investimento lordo, inteso come somma dei pagamenti minimi dovuti e di qualsiasi valore residuo non garantito spettante al locatore, è corrispondente alla sommatoria del valore attuale dei pagamenti minimi dovuti, inteso come somma tra pagamenti richiesti o che possono essere richiesti dal locatore, - escluso i canoni potenziali (indicizzazioni) -, costi per servizi ed imposte pagate dal locatore e a questi rimborsati, qualsiasi valore residuo garantito, prezzo di riscatto di cui è ragionevole l'esercizio se il tasso utilizzato per l'attualizzo coincide con il tasso del contratto di locazione finanziaria.

Di seguito viene evidenziata la suddivisione dei pagamenti minimi dovuti ripartiti tra quota capitale e quota interessi.

A.2 Classificazione per fascia temporale dei crediti di leasing finanziario

Fasce temporali	31/12/2007					
	CREDITI ESPLICITI	PAGAMENTI MINIMI			INVESTIMENTO LORDO	
		Quote capitale		Quote interessi		di cui valore residuo garantito
			di cui valore residuo garantito			
fino a 3 mesi	4.014.138	28.996.957	29.906.176	5.623.498	35.529.674	29.906.176
tra 3 mesi ed 1 anno	5.270	68.154.905	68.154.905	14.980.162	83.135.067	68.154.905
tra 1 anno e 5 anni	37.737	242.895.917	242.895.917	43.050.540	285.946.457	242.895.917
oltre 5 anni		128.036.554	128.036.554	24.264.926	152.301.480	128.036.554
durata indeterminata	181.890	68.653.653	68.653.653		68.653.653	68.653.653
Totale lordo	4.239.035	536.737.986	537.647.205	87.919.126	625.566.331	537.647.205
Rettifiche di valore						
deteriorati	99.740	133.998				
bonis		1.508.594				
Totale netto	4.139.295	535.095.394	537.647.205	87.919.126	625.566.331	537.647.205

Nella colonna dei pagamenti minimi nella fascia temporale "durata indeterminata" sono indicati gli importi relativi ai contratti in attesa di locazione oltre ai crediti impliciti relativi ai contratti in sofferenza.

Fasce temporali	31/12/2006					
	CREDITI ESPLICITI	PAGAMENTI MINIMI			INVESTIMENTO LORDO	
		Quote capitale		Quote interessi		di cui valore residuo garantito
			di cui valore residuo garantito			
fino a 3 mesi	2.055.835	31.529.518	31.529.518	4.779.217	36.308.735	31.529.518
tra 3 mesi ed 1 anno		64.188.621	64.188.621	12.652.390	76.841.011	64.188.621
tra 1 anno e 5 anni		223.227.242	223.227.242	36.802.678	446.454.484	223.227.242
oltre 5 anni		116.345.342	116.345.342	14.766.893	131.112.235	116.345.342
durata indeterminata	184.763	48.082.545	48.082.545		96.165.090	48.082.545
Totale lordo	2.240.598	483.373.268	483.373.268	69.001.178	786.881.555	483.373.268
Rettifiche di valore						
deteriorati	140.756	133.658				
bonis		1.787.565				
Totale netto	2.099.842	481.452.045	483.373.268	69.001.178	786.881.555	483.373.268

Nella colonna dei pagamenti minimi nella fascia temporale “durata indeterminata” sono indicati gli importi relativi ai contratti in attesa di locazione oltre ai crediti impliciti relativi ai contratti in sofferenza.

A.3 - Classificazione dei crediti di leasing finanziario per tipologia di bene locato

	Crediti in bonis 31/12/2007	Crediti in bonis 31/12/2006	Crediti deteriorati		Crediti deteriorati	
			31/12/2007	di cui sofferenze	31/12/2006	di cui sofferenze
A. Beni immobili						
- Terreni						
- Fabbricati	390.240.010	357.777.085	5.901.788	389.242	5.727.797	673.745
B. Beni strumentali	75.236.818	62.704.527			11.468	11.468
C. Beni mobili						
- Autoveicoli	60.928.368	49.117.011	32.005	32.005	344	
- Aeronave e ferroviario	4.398.997	4.385.422			56.774	56.774
- Altri						
D. Beni immateriali						
- Marchi						
- Software						
- Altri						
Totale	530.804.193	473.984.045	5.933.793	421.247	5.796.383	741.987

A.4 Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario

	Beni inoptati		Beni ritirati a seguito di risoluzione		Altri beni	
	Totale 2007	Totale 2006	Totale 2007	Totale 2006	Totale 2007	Totale 2006
A. Beni immobili:						
- terreni						
- fabbricati					327.523.835	321.809.677
B. Beni strumentali					73.221.490	54.469.056
C. Beni mobili:						
- autoveicoli			21.767		59.176.327	47.706.759
- aeronavale					4.294.096	4.417.810
- altri						
Totale			21.767		791.739.583	428.403.302

A.5 Rettifiche di valore

Voce	Saldo al 31/12/2006	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2007
1. Specifiche				
1.1 su attività in bonis				
- leasing immobiliare				
- leasing strumentale				
- leasing mobiliare				
- leasing immateriale				
1.2 attività deteriorate				
Leasing immobiliare				
- in sofferenza	111.408	13.705	31.692	93.421
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Leasing mobiliare				
- in sofferenza	29.349	8.767	31.797	6.319
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Leasing immateriale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
2. Di portafoglio				
2.1 su attività in bonis				
- leasing immobiliare	558.489			524.862
- leasing strumentale	678.238			671.558
- leasing mobiliare	384.103			312.174
- leasing immateriale				
2.2 su attività deteriorate				
Leasing immobiliare				
- in sofferenza				
- incagliate	33.076		2.150	30.926
- ristrutturare				
- scadute		6.804		6.804
Leasing Strumentale				
- in sofferenza	129.762		51.320	78.442
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Leasing mobiliare				
- in sofferenza	3.897	13.929		17.826
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Leasing immateriale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Totale	1.928.322	43.205	116.959	1.742.332

A.6 Altre informazioni

A.6.1 Canoni potenziali rilevati come proventi dell'esercizio

I canoni potenziali rilevati come proventi dell'esercizio ovvero la parte dei canoni che non è prefissata nell'ammontare ma è basata sul valore futuro di un parametro che cambia per motivi diversi dal passare del tempo, ammontano per l'esercizio 2007 ad Euro 6.378.977.

A.6.3 Descrizione generale dei contratti significativi

Tipo di leasing	valore storico	Debito residuo al 31/12/2007	Data stipula (mese/anno)	Data scadenza (mese/anno)	durata originaria (mesi)
Immobilabile costruito	8.961.397	3.866.285	12/2001	01/2013	119
Immobilabile in costruzione	8.500.000		11/2006	-	
Immobilabile costruito	6.713.940	2.542.742	12/2002	12/2010	96
Immobilabile costruito	6.508.769	4.201.129	06/2002	12/2013	120
Immobilabile in costruzione	6.500.000		06/2006	-	
Immobilabile in costruzione	6.000.000		06/2006	-	
Immobilabile costruito	5.465.560	3.138.454	12/2000	12/2014	120
Immobilabile costruito	5.228.031	2.306.631	12/2002	12/2012	120
Immobilabile in costruzione	4.800.000		06/2007	-	
Immobilabile costruito	4.767.434	740.059	11/1995	12/2009	167
Immobilabile in costruzione	4.500.000		08/2006	-	
Immobilabile costruito	4.292.086	474.155	12/1999	09/2009	116
Immobilabile costruito	4.131.655	1.954.088	02/2004	02/2012	96

D. GARANZIE E IMPEGNI
D.1 Valore delle garanzie e degli impegni

	Totale 31/12/2007				
	Valori complessivi	Valore originario	Valori di bilancio		Valore di bilancio
			Variazioni		
			di cui per rettifiche di valore		
		specifiche	di portafoglio		
1. Garanzie					
a) di natura finanziaria					
- Banche					
- Enti finanziari					
- Clientela					
b) di natura commerciale					
- Banche					
- Enti finanziari					
- clientela					
2. Impegni					
a) a erogare fondi (irrevocabili)					
- Banche					
- Enti finanziari					
- di cui: a utilizzo certo					
b) altri					
- Banche					
- Enti finanziari					
- clientela	48.048.205				48.048.205

	Totale 31/12/2006				
	Valori complessivi	Valore originario	Valori di bilancio		Valore di bilancio
			Variazioni		
			di cui per rettifiche di valore		
		specifiche	di portafoglio		
1. Garanzie					
a) di natura finanziaria					
- Banche					
- Enti finanziari					
- Clientela					
b) di natura commerciale					
- Banche					
- Enti finanziari					
- clientela					
2. Impegni					
a) a erogare fondi (irrevocabili)					
- Banche					
- Enti finanziari					
- di cui: a utilizzo certo					
b) altri					
- Banche					
- Enti finanziari					
- clientela	5.845.172				5.845.172

Sezione 2 – Operazioni di cartolarizzazione

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Operazione di cartolarizzazione realizzata ai sensi della Legge 130 del 30 aprile 1999

In data 13 aprile 2005, con decorrenza dal 1 aprile 2005, si è conclusa la seconda operazione di cartolarizzazione crediti della Società. L'operazione ha comportato la cessione di crediti performing rivenerenti da contratti di locazione finanziaria alla società veicolo appositamente costituita "Tricolore Funding Srl". La nuova operazione di cartolarizzazione ha inglobato anche il residuo di crediti performing ancora non scaduti della prima operazione. I crediti non eleggibili sono stati interamente riacquistati da Privata Leasing Spa ed il titolo junior è stato totalmente rimborsato.

Le principali caratteristiche della nuova operazione sono le seguenti:

Società cessionaria (SPV):

Tricolore Funding Srl

Originators:

Privata Leasing Spa e Tricolore

Finance Srl

Emittente:

Tricolore Funding Srl

Servicer:	Privata Leasing Spa
Back up Servicer	Intesa Leasing SpA
Data di emissione dei titoli:	7 giugno 2005
Tipologia di crediti ceduti:	Crediti nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di immobili (76,30 %), autoveicoli (10,30%) e beni strumentali (13,40%)
Qualità dei crediti ceduti:	in bonis
Nota giuridica della cessione:	Pro-soluto
Struttura dell'operazione:	Ai sensi della Legge 130/1999
Cessione originaria: - Prezzo dei crediti ceduti	Euro 302.191.073,21 provenienti quanto ad Euro 120.396.113,32 da Tricolore Finance Srl e ad Euro 181.794.959,89 da Privata Leasing Spa
Ammontare dei titoli emessi:	Classe A Euro 217.196.455,78 Data di scadenza luglio 2020 Classe B Euro 15.100.000,00 Data di scadenza luglio 2020 Classe C Euro 6.000.000,00 Data di scadenza luglio 2020 Classe D Euro 9.053.349,86
Agenzie di rating:	Moody's Standard & poor's
Area territoriale dei crediti ceduti:	Italia
Attività economica dei soggetti ceduti:	Imprese e soggetti privati
Interessi maturati sui titoli di classe D al 31/12/2007	Euro 1.988.006,27
Arranger:	Intesa San Paolo
Nel corso del 2007 sono stati incassati crediti per canoni oggetto di cessione per Euro 118.783.615,34 reintegrati con successive cessioni di capitale per Euro 37.700.551,97. Il periodo di revolving è terminato nel giugno 2007.	
La composizione per "pool" dei contratti ceduti alla fine del 2007 è la seguente:	
1) 80,68 % Immobili	
2) 9,97 % Autoveicoli	
3) 9,35 % Beni strumentali	
Le principali ragioni che hanno consigliato di attivarci per concludere detta operazione sono rappresentate dalla necessità di migliorare la correlazione delle fonti di finanziamento (migliore sovrapposizione delle scadenze della provvista rispetto agli impieghi, pagamento di condizioni ottimali per tutta la durata dell'operazione), dalla possibilità di avere una fonte alternativa importante	

al credito bancario e dalla eventualità di ottenere un miglioramento dei coefficienti patrimoniali della Società.

I crediti cartolarizzati, selezionati per masse secondo criteri stabiliti contrattualmente, risultano originati dalla Vostra Società nel corso della propria attività e sono tutti rappresentati da crediti impliciti insiti nei corrispettivi di locazione finanziaria di contratti in bonis.

Le cessioni dei crediti risultano avvenute, nei confronti della società veicolo, nella forma del pro-soluto.

La società veicolo, costituita ai sensi della Legge 130/99, ha finanziato l'acquisto del portafoglio dei crediti attraverso l'emissione di quattro classi di titoli dotate di diverso grado di privilegio nel pagamento di interessi e capitale. Le classi dei titoli A B e C sono state collocate sul mercato perché l'operazione è pubblica mentre la classe di titoli dotata di maggior grado di subordinazione (titoli di classe D), come è prassi, è stata acquistata direttamente dalla Vostra Società, *Originator* dell'operazione.

L'operazione prevede un periodo di *revolving* durante il quale la Vostra Società ha l'obbligo di vendere alla società veicolo, che ha l'obbligo di acquistare, nuovi crediti originati da contratti che rispettino i criteri di eleggibilità stabiliti contrattualmente, fino al limite dei rimborsi in linea capitale pagati dai debitori sul portafoglio precedentemente ceduto. Il periodo di *revolving* si è concluso nel giugno 2007 quindi per tutta la durata residua dell'operazione, il capitale percepito sui crediti viene impiegato per rimborsare il capitale sui titoli emessi.

Rischi

Il rischio sottostante l'operazione di cartolarizzazione per Privata Leasing (*Originator*) è identificabile nel rischio che la SPV non sia in grado di liquidare integralmente i rendimenti maturati periodicamente sui titoli di classe D e di rimborsare il relativo capitale alla scadenza. Va segnalato che i titoli D acquistati prevedono il pagamento del capitale subordinato al rimborso dei titoli A B e C emessi dalla società veicolo sempre nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione e che i rendimenti maturati periodicamente prevedono la liquidazione degli stessi subordinatamente al pagamento delle spese sostenute dal veicolo, delle trattenute a garanzia dell'operazione e degli interessi sui titoli A B e C.

L'attività di *servicing* e i ruoli connessi

La Società è stata nominata *servicer* del portafoglio ceduto e si deve occupare per conto della società veicolo:

- della gestione degli incassi e dei pagamenti relativi ai crediti ceduti;
- della verifica dell'andamento dell'operazione;
- dell'amministrazione ordinaria del portafoglio;
- delle segnalazioni periodiche alla Centrale dei Rischi e a Banca d'Italia per vigilanza;
- dei controlli legati alle leggi anti riciclaggio e di tutela della privacy;
- della gestione del recupero del credito;
- della redazione dei *servicing* report periodici.

La società veicolo cessionaria utilizzata, Tricolore Funding Srl., è una società per la cartolarizzazione dei crediti costituita, ai sensi della Legge 130/99 nel febbraio del 2005, con sede in Roma. La società ha forma giuridica di "società a responsabilità limitata" ed ha un capitale sociale di Euro 10.000,00.

Il capitale sociale di Tricolore Funding Srl è stato sottoscritto al 100% dalla Stichting DeHage.

Privata Leasing Spa ha sottoscritto un contratto mediante il quale la Stichting DeHage ha concesso un'opzione a favore di Privata Leasing di acquistare, in presenza di specifiche ipotesi ed a scadenze prestabilite, le quote della società ad un prezzo pari al valore nominale del capitale, maggiorato degli interessi al tasso euribor 3 mesi maggiorato del 2% calcolati per il periodo previsto dal contratto.

Il contratto di *Interest rate swap*

Il portafoglio oggetto della cartolarizzazione è composto da crediti a tasso fisso ed a tasso variabile indicizzati al parametro dell'Euribor.

Per annullare, in capo alla società veicolo, il rischio derivante dalla oscillazione dei tassi attivi sui crediti e passivi sui titoli, l'emittente ha stipulato con Intesa San Paolo un contratto di copertura del rischio di interesse.

Gli effetti economici dello swap, differenziali corrisposti o incassati sul precedente contratto con Tricolore Funding Srl, per effetto di un contratto derivato, vengono riversati dalla controparte dello swap su Privata Leasing; ed ammontano quanto a flussi attivi per 12,6 milioni di Euro e a flussi passivi per 10,7 milioni di Euro.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

La concessione di crediti sotto forma di locazione finanziaria rappresenta il core business della Società. Il processo che presiede all'erogazione del credito discende da una prassi operativa consolidata diffusa nel tessuto aziendale a tutti i livelli dell'organizzazione.

Il livello più alto di definizione, afferente il profilo strategico di indirizzo e definizione delle politiche di gestione del rischio creditizio, competono al Consiglio di Amministrazione.

Il documento che sintetizza le linee guida da seguire nell'erogazione del credito è il "Sistema dei Controlli Interni" in cui sono ravvisabili le indicazioni circa le metodologie di assunzione del credito al fine di ottimizzare il profilo di rischio/rendimento/costo della Società.

Il rischio di credito è generato dalla circostanza che la parte creditrice non adempia ad un'obbligazione causando una perdita finanziaria all'altra parte contrattuale; ne consegue che i fattori che originano l'esposizione al rischio di credito sono, nel caso degli intermediari finanziari, strettamente correlati e imprescindibili dall'attività svolta dall'intermediario stesso.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Alla luce della criticità di tale ambito, la Società si è nel corso degli anni dotata di una struttura organizzativa in grado di presidiare efficacemente ed efficientemente il rischio di credito.

Per "gestione del rischio di credito" si intende non solo l'insieme di regole che determinano la misura del rischio al momento della acquisizione, ma anche di quelle adottate per il monitoraggio costante e puntuale del rischio complessivo in essere durante la vita dei singoli contratti.

L'area di gestione del rischio di credito dipende dall'Amministratore Delegato, che coordina le aree crediti, contenzioso, legale e variazioni contrattuali.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La gestione e la misurazione del rischio di credito sono governate da criteri volti ad assicurare il buon esito dell'operazione e, per tale ragione, orientati ad una visione prospettica della situazione del cliente.

In modo particolare sono oggetto di indagine la solidità economico-patrimoniale, l'affidabilità finanziaria del cliente e il valore di fungibilità ed il grado di deperimento del bene oggetto di finanziamento. Ne consegue che, la documentazione su cui si fonda l'analisi è costituita dal bilancio d'esercizio, dalle schede di Centrale Rischi di Banca d'Italia e da analoghe e appropriate documentazioni.

Il ruolo dell'Amministratore Delegato comprende la gestione e la supervisione degli affari legali della Società, direttamente o per il tramite di legali e di consulenti esterni, sorvegliandone i lavori in tutti i gradi giurisdizionali.

Comprende, inoltre, la gestione di controversie nascenti tra la Società e i terzi, monitorando costantemente le posizioni di insolvenza, amministrando e attivando le pratiche di recupero per le posizioni che presentano crediti in sofferenza e deteriorati.

Infine, fanno capo all'Amministratore Delegato anche la supervisione e la garanzia, all'interno della Società, della corretta gestione delle posizioni anagrafiche di rischio classificate come previsto dal "processo ordinario del recupero del credito", approvato dal Consiglio di Amministrazione.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Il rischio di credito nella concessione delle operazioni di locazione finanziaria è, per sua natura, attenuato dalla presenza del bene di cui il locatore mantiene la proprietà sino all'esercizio dell'opzione finale di acquisto.

Tuttavia, a maggior tutela a seguito della valutazione sulla struttura economico patrimoniale e finanziaria del cliente, vengono talvolta richieste garanzie accessorie all'obbligazione principale di natura personale (nella fattispecie la fideiussione da privati o bancarie).

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Il gestione delle attività finanziarie deteriorate è effettuata secondo quanto previsto dal documento "Processo ordinario del recupero del credito" approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Informazioni di natura quantitativa

Rimane inalterata la situazione complessiva; del portafoglio contratti, nel rispetto del "Processo ordinario di recupero del credito", le pratiche in contenzioso e in "pre contenzioso" non hanno subito particolari movimenti, né si hanno sensazioni di una maggiore rischiosità latente.

In contenzioso ci sono n. 28 contratti per un valore complessivo di 5.865 mila Euro e con una previsione di perdita analitica di circa 300 mila Euro, parte delle previsioni di perdita si riferiscono a pratiche datate e con valori già accantonati. Si tenga conto che 5.044 mila Euro si riferiscono ad un solo contratto relativo ad una unità immobiliare che verrà messa alla seconda asta, unitamente ad un più ampio immobile, entro il mese di giugno 2008. Si è concordato con i commissari di fissare nel bando d'asta il prezzo di vendita della nostra unità ad un valore pari al rischio in essere oltre gli interessi in modo da non esporre la società a perdite.

3. Concentrazione del credito

3.2 Grandi rischi

	Totale al 31/12/2007
a) Ammontare	8.087.995
b) Numero	1

3.2 RISCHIO DI MERCATO

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Informazioni di natura qualitativa

1 Aspetti generali

L'esposizione al rischio di tasso di interesse ha una duplice natura: indiretta, dovuta alle modificazioni del sistema macroeconomico e finanziario, e diretta afferente l'incidenza che una variazione nel tasso può avere sul margine di interesse.

Il processo di gestione del rischio di interesse comprende tutte le attività volte alla identificazione, alla misurazione ed al monitoraggio del rischio. Rientrano in tale processo anche le attività indirizzate a garantire l'efficace applicazione ed il rispetto delle norme e procedure adottate.

Il controllo e la gestione del rischio di tasso di interesse è affidata all'Amministratore Delegato.

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

La società non risulta esposta al rischio di prezzo in quanto non detiene azioni o obbligazioni soggette a tale rischio

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

La società non risulta esposta al rischio di cambio in quanto non detiene attività o passività in valuta.

3.3 RISCHI OPERATIVI

Nel corso del 2008 secondo le indicazioni della nuova normativa "Basilea 2" entrata in vigore il 1° gennaio 2008, i rischi operativi verranno valutati nell'ambito delle attività relative al processo ICAAP (Internal Capital Adequacy Assessment Process) della disciplina del "secondo pilastro".

Sezione 4 – Operazioni con le parti correlate

4.1 Informazioni sui compensi agli amministratori e sindaci

I compensi corrisposti agli Amministratori e al Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

	2007
Consiglio di Amministrazione	92.000
Collegio Sindacale	10.440

4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

La società non ha rilasciato garanzie a favore di amministratori e sindaci.

Rapporti con le parti correlate

I rapporti con le parti correlate sono riassumibili come segue:

STATO PATRIMONIALE					
SOCIETA'	ATTIVO			PASSIVO	Garanzie ricevute
	Beni in leasing concessi alle Società correlate		saldo contabile a credito	finanziamenti	
	Costo Originario	(*) capitale residuo			
(Società controllante) PRIVATA HOLDING SRL					
(Società correlate) (**)					
IMMOBILIARE SANTAMARIA SRL	214.330	103.237			
INAGRA SRL	72.500	53.559			
INTERACCIAI SPA	724.877	512.386			
MODENA CENTRO PROVE SRL	46.831	42.032			
NOVA-STILMOIL SPA					
STILMA SPA	1.486.260	14.502			
TELL SPA	195.885	40.932			
INTERIM	8.687.858	2.538.140	567		
RETE 7 SPA	2.800.560	1.955.929	8.562		
ACCIAIERIE DI MODENA SRL					
MEDIAINVEST SRL					
GESTIONI FINANZIARIE SRL					
EDITORIALE TRICOLORE SRL					
SPALLANZANI FERNANDO	87.382	46.363			
TOTALI	14.316.483	5.307.080	9.129		0

CONTO ECONOMICO					
SOCIETA'	RICAVI	COSTI			INTERESSI
	canoni di leasing	oneri finanziari	prestazioni di servizi	ammortamenti beni locati	
(Società controllante) PRIVATA HOLDING SRL			150.260		
(Società correlate) (**)					
IMMOBILIARE SANTAMARIA SRL	31.380			26.354	5.026
INAGRA SRL	21.900			18.941	2.959
INTERACCIAI SPA	159.281		14.149	132.954	26.327
MODENA CENTRO PROVE SRL	4.921			4.799	122
NOVA-STILMOIL SPA					
STILMA SPA	22.490			22.133	357
TELL SPA	77.004			72.994	4.010
INTERIM	1.082.234		123.813	786.777	295.457
RETE 7 SPA	481.065			419.116	61.949
ACCIAIERIE DI MODENA SRL		1.410			
MEDIAINVEST SRL	990			982	8
GESTIONI FINANZIARIE SRL					
EDITORIALE TRICOLORE SRL					
SPALLANZANI FERNANDO	20.220			16.454	3.766
TOTALI	1.901.485	1.410	288.222	1.501.504	399.981

Note

(*) trattasi del credito residuo in linea capitale dei contratti di leasing stipulate dalla Privata Leasing S.p.A. con le Società correlate ed a reddito alla data di chiusura dell'esercizio.

(**) Società correlate al Gruppo di controllo della Privata Holding S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2007

Redatta ai sensi dell'art 2429 secondo comma C.C.

**All'assemblea degli azionisti della
PRIVATA LEASING S.P.A
Con sede in Reggio Emilia Via P. Castaldi da Feltre 1/A
Capitale sociale €10.000.000,00 i.v.
Iscritta al registro delle Imprese di Reggio Emilia al n° 01307450351**

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2429 del C.C. e secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il Collegio vi informa circa l'attività di vigilanza svolta nell'esercizio testè chiuso.

Nel corso dell'esercizio 2007 il Collegio:

- ha tenuto quattro riunioni;
- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato a n. 1 assemblea dei soci e a n. 6 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha ottenuto dagli Amministratori, secondo le modalità stabilite dall'atto costitutivo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Ha incontrato la società di revisione incaricata del controllo contabile al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- Ha incontrato il servizio di Internal Audit nelle persone del responsabile e della società incaricata in co-sourcing e, dagli incontri, non sono emerse situazioni o informazioni o dati rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- Ha acquisito conoscenze e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato dal controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio al 31/12/2007 in merito al quale riferiamo quanto segue:

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge ed ai provvedimenti del Governatore della Banca d'Italia per quello che riguarda la sua formazione e struttura .

Il Collegio dà atto che il bilancio di esercizio al 31/12/2007 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'Internal Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'unione Europea, nonché dai provvedimenti di attuazione di cui al D.Lgs. n° 38 /2005.

Gli schemi contabili utilizzati fanno riferimento al Provvedimento della Banca d'Italia del 14/02/2006 per gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs: n° 385/93.

Il bilancio al 31/12/2007 , composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione incaricata KPMG S.p.a., dalla cui relazione, redatta ai sensi dell'art. 2409 ter del C.C. non emergono segnalazioni.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge per quanto riguarda la predisposizione della relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'art. 2426 del C.C., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi ad utilità pluriennale condividendo i criteri rettificativi adottati.

Abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per quanto esposto, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2007 ed alla proposta destinazione dell'utile emergente da tale documento.

Reggio Emilia, 14 Aprile 2008

Il Collegio Sindacale

Laura Verzellesi – Presidente

Mario Esposito- Membro Effettivo

Gianna Poli – Membro Effettivo



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Andrea Costa, 160
40134 BOLOGNA BO

Telefono 051 4392511
Telefax 051 4392599
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della
Privata Leasing S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Privata Leasing S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Privata Leasing S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Privata Leasing S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Privata Leasing S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Bologna, 14 aprile 2008

KPMG S.p.A.



Rodolfo Curti
Socio

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari,
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Como Firenze Genova
Lecce Napoli Novara Padova
Palermo Parma Perugia Pescara
Roma Torino Treviso Trieste Udine
Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 6.720.450,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI



PRIVATA
Leasing

www.privataleasing.it

Direzione e Sede di Reggio Emilia

Via P. Castaldi da Feltre, 1/A
42029 San Maurizio (RE)
Tel. 0522.355711 - Fax 0522.556464
commerciale@privataleasing.it

Filiale di Mantova

Galleria Ferri, 6
46100 Mantova
Tel. 0376.362340 - Fax 0376.362305
mantova@privataleasing.it

Filiale di Modena

Via Buon Pastore, 248
41100 Modena
Tel. 059.392356 - Fax 059.392562
modena@privataleasing.it

